



Piano Triennale Offerta Formativa

IISS "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO"

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IISS
"LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti
nella seduta del 22/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente
prot. 304 del 22/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 14/12/2021 con delibera n. 07h/13-12*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. PDM - Piano di Miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curriculare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'Inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. Modello organizzativo

4.3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

4.4. Reti e Convenzioni attivate

4.5. Piano do formazione del personale docente

4.6. Piano do formazione del personale ATA

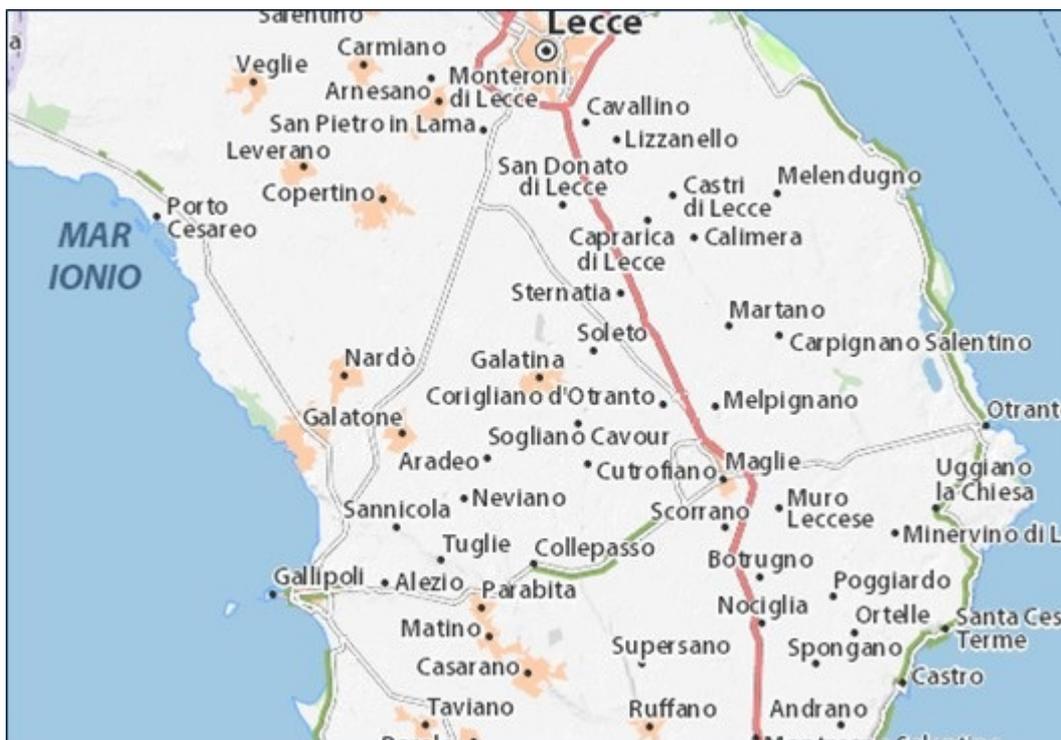
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Laporta/Falcone-Borsellino" nasce il 01 settembre 2017 dall'unificazione dell'I.T.C. "M.Laporta" e dell'I.I.S.S. "Falcone e Borsellino", entrambi con sede nella città di Galatina.

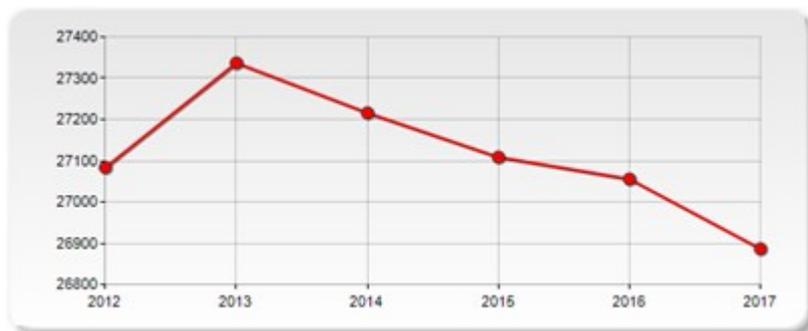
Galatina è situata nel Salento centrale, a 20 km a sud est di Lecce. Il suo territorio, a circa 78 m. sul livello del mare, si estende per 8193 ettari e comprende le frazioni i Noha, Collemeto e Santa Barbara.

La città di Galatina è capofila dell'Ambito Territoriale Sociale comprendente i Comuni di Aradeo, Cutrofiano, Neviano, Sogliano Cavour e Soleto, ma il bacino di utenza dell'Istituto è più ampio e comprende la maggior parte dei Comuni limitrofi a Galatina. [Continua a leggere.....](#)



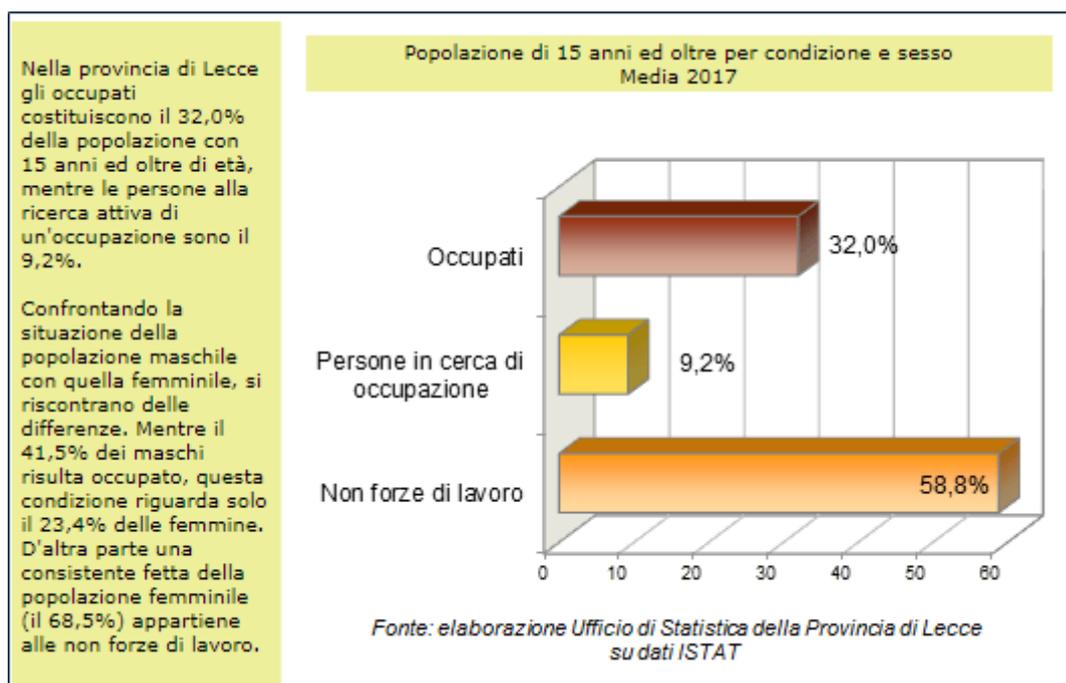
Con circa 27.000 abitanti, Galatina è il terzo centro della provincia di Lecce per numero di abitanti e uno dei centri più popolosi dell'area meridionale della Puglia, anche se si assiste a un certo

decremento demografico. L'età media dei cittadini è di 45 anni.

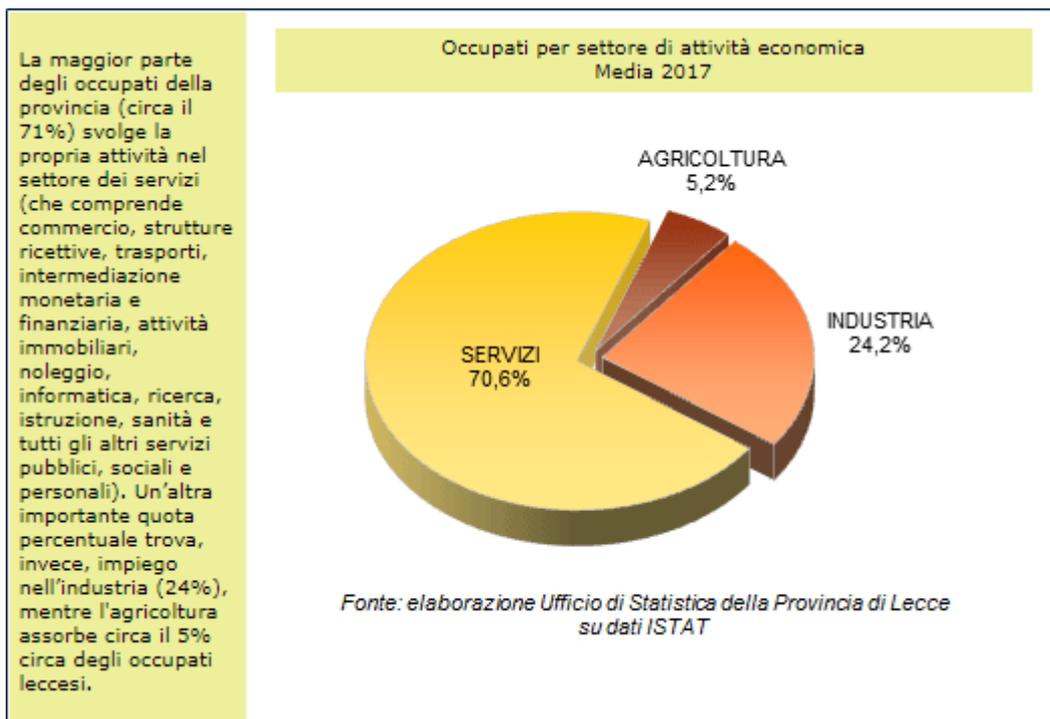


Gli studenti che frequentano l'Istituto, appartengono a ceti sociali eterogenei, con la presenza anche di alcuni alunni provenienti da Paesi Esteri.

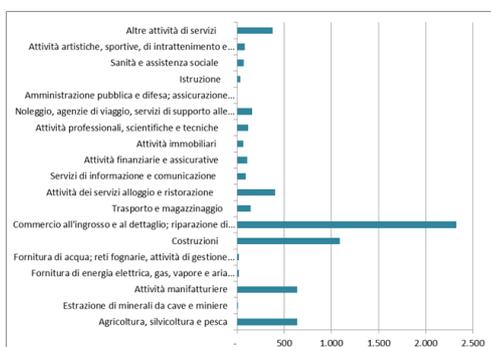
L'Istituto opera in un **contesto economico** che risente della crisi in atto su tutto il territorio nazionale e nel quale il fattore che desta maggiore preoccupazione è quello del calo dell'occupazione.



La maggior parte degli occupati è nel settore terziario. Prevalgono le attività commerciali, numerose le imprese artigiane di livello medio e realtà aziendali operanti nel settore delle costruzioni, della meccanica e dei servizi in generale. In aumento le attività turistiche, in virtù del trend notevolmente positivo dei flussi turistici per la provincia di Lecce, e sul territorio non mancano strutture alberghiere di buon livello e altre più piccole che offrono ospitalità "diffusa", soprattutto nello splendido centro storico della Città.



In particolare le imprese attive per sezione attività economica nei comuni di Galatina, Aradeo, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cutrofiano, Galatone, Neviano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto e Sternatia a Marzo 2018 (Fonte: elaborazione Ufficio di Statistica della Provincia di Lecce su dati ISTAT) risultano:



In base ai risultati di una "ricerca sulle dinamiche del mercato del lavoro e le figure professionali necessarie alle aziende della provincia di Lecce con particolare riferimento ai settori emergenti", si possono riassumere la situazione attuale e le prospettive di sviluppo economico dell'area provinciale di Lecce, nella quale insiste il territorio di Galatina, nel seguente schema SWTO (Strengths-Punti di Forza, Weaknesses-Punti di debolezza, Opportunities-Opportunità, Threats-Minacce)



PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • ricchezza del patrimonio storico, culturale e naturalistico e posizione privilegiata nell'area euro-mediterranea; • dinamismo imprenditoriale e diffusa propensione all'imprenditorialità medio alto livello d'istruzione delle Risorse Umane • presenza di un importante e dinamico Polo universitario ed infrastrutture per l'istruzione di buon livello • identità e attrattività turistica, connesse all'esistenza di centri urbani con notevole pregio storico-artistico-architettonico, agroindustria con filiere • accoglienza e propensione all'adattamento ai cambiamenti e alle difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa capacità di aggregazione e associazionismo tra imprese/aziende e tra questi e gli Organismi pubblici • insufficienti politiche del lavoro (disoccupazione, precariato, lavoro irregolare, alto costo del lavoro) e investimenti nella formazione • sottocapitalizzazione delle aziende e scarsa riconversione • alta pressione fiscale, difficile attrazione investimenti e internazionalizzazione, inadeguato utilizzo dei fondi U.E. • eccessiva burocrazia e carente governance • dimensioni aziendali ridotte • scarsa cultura d'impresa e ricambio generazionale • scarsa innovazione e informatizzazione delle imprese • scarso utilizzo di servizi ad elevato contenuto ICT • insufficienti infrastrutture, materiali e immateriali, e trasporti
OPPORTUNITIES OPPORTUNITÀ	THREATS MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • diversificazione e 	<ul style="list-style-type: none"> • impoverimento di capitali e risorse

<p>destagionalizzazione dell'offerta turistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziamento dei rapporti con i Paesi del Mediterraneo • green economy (riciclo, energie alternative, acqua, rifiuti, ecc.) • figure professionali qualificate ed innovative, rientro dei "cervelli" • promozione dell'identità territoriale e del suo brand • nuove attività, nuovi prodotti, investimenti (banda larga, collegamenti con l'estero, ecc.) • internazionalizzazione, uso dei Fondi strutturali europei • riqualificazione risorse agricole e commercializzazione produzioni agroalimentari • governance 	<p>umane; invecchiamento popolazione e imprenditori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paesi competitors con basso costo del personale • declino industriale e desertificazione produttiva manifatturiera • mancata valorizzazione e promozione del territorio e delle risorse locali • sfaldamento coesione e tensione sociale, insinuazione pratiche illegali • inadeguatezza politiche del lavoro e assenza intervento pubblico • crisi economica e calo consumi/fatturati/occupazione • difficoltà accesso al credito
--	--

-La stessa ricerca evidenzia che le competenze trasversali, richieste dal mercato, sono:

- • attitudini e capacità relazionali
- • conoscenza lingua inglese
- • comprendere il mercato del lavoro
- • conoscenze informatiche e telematiche
- • economia aziendale per lo start-up e gestione d'azienda
- • skills tecnologiche
- • competenze organizzative
- • tecniche di gestione del tempo vita - lavoro per le donne
- • skill comunicativa e linguistica (anche in lingua straniera)

- • sicurezza
- • marketing
- • web marketing
- • professionalità sul lavoro
- • tecniche di formazione e autoformazione continua
- • etica del lavoro
- • responsabilità di ruolo
- • deontologia professionale
- • formazione trasversale, multidisciplinare, empirica
- • operare in modo cooperativo
- • promuovere il proprio lavoro
- • senso e spirito d'iniziativa
- • legislazioni vigenti in materia di fisco
- • agevolazioni all'imprenditoria
- • capacità di autoaggiornamento
- • life long learning
- • capacità lavoro in team

Il **contesto socio-culturale** di riferimento mostra una certa vivacità e prospettive di crescita e miglioramento, anche grazie a pratiche di collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

Sul territorio della città di Galatina sono inoltre presenti i seguenti servizi di pubblica utilità: una biblioteca comunale, un museo civico, due cine-teatri, due piscine, numerosi impianti sportivi per attività dilettantistiche, uno stadio comunale con annesso palazzetto dello sport e un circolo tennis. Dal punto di vista culturale, in particolare Galatina, offre diversi stimoli, ma non tanti e tali da coinvolgere buona parte della fascia degli adolescenti. La popolazione, comunque, risulta largamente alfabetizzata. Il capoluogo di Provincia è sede dell'Università del Salento, con un'ampia e pregevole offerta formativa: scientifica, sociale, umanistica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Laporta/Falcone- Borsellino" nasce il 01 settembre 2017 dall'unificazione dell'I.T.C. "M. Laporta" e dell'I.I.S.S. "Falcone e Borsellino" (Delibera della Giunta Regionale 12 gennaio 2017, n.7). Il nuovo soggetto fonde in sé i tratti tecnici e professionali comuni ai due Istituti originari, ma mantiene inalterata l'identità di ciascun di essi e, anzi, grazie alle nuove sinergie, ne potenzia e valorizza le caratteristiche. I due storici Istituti sono sempre stati, sin dalla nascita, scuole di riferimento non solo per Galatina, città in cui essi hanno sede, ma per tutto il territorio.

Grande sensibilità e attenzione è riservata all'integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento o disabilità, con l'obiettivo di rispondere in maniera efficace ai molteplici bisogni di alunni e famiglie e di promuovere la crescita armoniosa dei ragazzi con bisogni particolari, in un contesto scolastico ugualitario e solidale.

Tra le missioni fondamentali dell'istruzione secondaria di secondo grado vi è quella creare le condizioni per le quali gli studenti possano intraprendere con successo il passo successivo nelle proprie traiettorie di vita.



A tal proposito un importante riconoscimento alla qualità e alla efficacia dell'offerta formativa dell'Istituto sono state le risultanze dell'indagine svolta dalla autorevole "Fondazione Agnelli". Nel Report 2020 di **Eduscopio**, il quale analizza i dati relativi alle carriere lavorative dei singoli diplomati raccolti dal Ministero competente e sottolinea la qualità delle basi formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti nella scuola, il **settore Tecnologico - indirizzo "Informatica e telecomunicazioni"** e (per il terzo anno consecutivo) il **settore Industria e artigianato - indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"** dell'IISS "Laporta/Falcone-Borsellino" sono risultati al primo posto nella Provincia per numero

di "occupati".

In un contesto socio-economico in continua evoluzione, il corpo docente dell'Istituto Tecnico-Professionale è orientato ad una attività di formazione aperta al territorio e pronta a rispondere alle esigenze espresse dal mercato del lavoro.

La scuola promuove le iniziative per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento e del coinvolgimento attivo dell'intera comunità professionale docente, al fine di creare ambienti di apprendimento favorevoli allo sviluppo delle competenze chiave indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, delle competenze disciplinari e interdisciplinari specifiche dei singoli settori ed indirizzi e delle competenze trasversali.

Nelle attività curriculari, extracurriculari nonché nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si sperimentano molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborazione intersettoriale, educazione sociale ed emotiva, delle attività fisiche salutari, apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, sui giochi, apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici, uso di tecnologie digitali, esperienze imprenditoriali, cooperazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, cooperazione tra partner educativi, formativi e di altro tipo presenti sul territorio.

L'IISS "Laporta/Falcone-Borsellino" è una scuola altamente inclusiva, che da sempre si caratterizza per la sua spiccata vocazione all'accoglienza ed **inclusione** degli alunni diversamente abili o con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).

L'offerta formativa è orientata anche agli adulti e alla formazione continua, con specifici **corsi serali** del settore professionale.



L'Istituto è Test Center per il rilascio della **certificazione informatica** (Nuova ECDL) ed

organizza corsi per il conseguimento delle **certificazioni linguistiche** secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

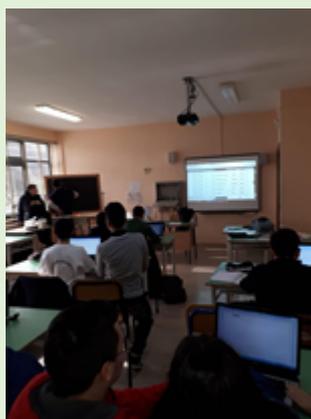


Dall'a.s. 2018/2019 l'Istituto è sede d'esame, autorizzata dal MIUR, per il rilascio dell'Abilitazione all'esercizio della libera professione di "Odontotecnico". Dall'A.S. 2018-2019, inoltre, la scuola è sede d'esame per il rilasciodel'Abilitazione all'esercizio della libera professione di "Odontotecnico".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Ricchi e molteplici gli spazi e le risorse materiali a disposizione dell'Istituto. Sia la sede del Tecnico, in Via Don Tonino Bello, sia la sede del Professionale, in Viale Don Bosco n. 48, dispongono di:

Aule cablate e dotate di Lavagne Interattive Multimediali e personal computer con armadietto per la custodia



Ampi e ben attrezzati **laboratori di informatica**, fissi e mobili, dotati di Lavagna Interattiva Multimediale, videoproiettore, postazioni multimediali per ciascun studente, rete didattica e accesso ad Internet, software per lo sviluppo di applicazioni informatiche, per le telecomunicazioni e per l'economia, CAD, software di produzione personale, robot Lego e mBot, stampanti 3D, schede Arduino e Rosberry, e prossimamente, droni, robot di tipo industriale e kit per la realtà aumentata.



Laboratori linguistici, attrezzati con postazioni multimediali collegate in rete e Lavagne Interattive Multimediali. In entrambi gli ambienti vengono svolte attività audio-attive e audio-attivo-comparative che permettono agli studenti di eseguire esercizi inviati dalla consolle, realizzare attività di autocorrezione controllata e/o di autocorrezione indipendente



Laboratorio di Metodologie Operative: ambienti che stimolano la creatività, la manipolazione, il disegno ect.



Laboratori di Odontotecnica



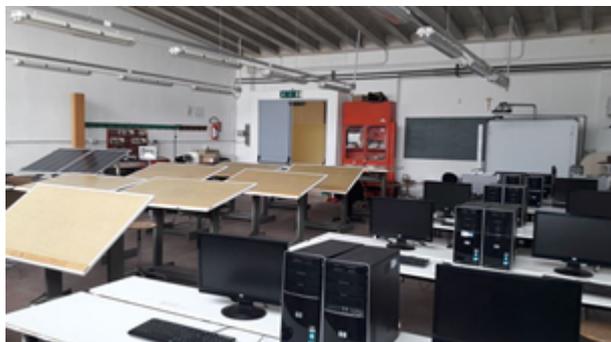
**Laboratori di Scienze, Chimica e
Fisica** dotati di strumenti di
misura e di attrezzature specifiche per
permettere agli alunni di studiare i
principali fenomeni attraverso il
metodo sperimentale, scientifico,
ipotesi, processi e indagini.



**Laboratorio di Meccanica
Computerizzata**



**Laboratorio Disegno Tecnico - Auto
CAD**



Laboratorio di Elettronica attrezzati di postazioni per la realizzazione di circuiti elettronici costituiti da componenti attivi e passivi, collegati a mezzo di fili otracciati conduttivi, in genere metallici, attraverso cui circolanocorrenti elettriche.



Laboratori multimediali





Impianti sportivi: palestre coperte, con spogliatoi e servizi igienici adiacenti, campisportivi esterni polivalenti, per lo svolgimento di discipline sportive di vario tipo: ginnastica, atletica, pallavolo, calcetto, rugby, pallacanestro, badminton, tennis tavolo



Ampi spazi per conferenze, spettacoli e assemblee degli studenti: una sala conferenze in ogni plesso attrezzata per le presentazioni multimediali.



Aula Magna: sala dotata di un vero e proprio palcoscenico.



Ambienti di Autoformazione con stampante 3D, LIM, notebook: motivano ad apprendere, poiché i soggetti sono spinti da fattori interni quali bisogno di autostima, desiderio di autorealizzazione, acquisizione di conoscenze specifiche utili sia nella vita quotidiana che in quella lavorativa.



Connessione **WiFi** in tutto l'Istituto



Connessione a banda ultra larga in fibra ottica



ALLEGATI:
Laboratori.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali



La vision della scuola, elaborata dal collegio dei docenti, per il triennio 2022-2025, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, le risorse disponibili e in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare è la Scuola come sede di innovazione e formazione in una prospettiva locale e globale.

La mission della scuola è accoglienza, inclusione, formazione, orientamento per trovare la propria vocazione ed elaborare il proprio progetto di vita.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

Traguardi

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso al termine dell'attività didattica del 5% rispetto all'anno precedente e aumentare del 5% rispetto all'anno precedente gli studenti che, ammessi alla classe successiva, conseguono una media compresa nel range $7 \leq x \leq 8$.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

Traguardi

Aumentare il numero degli studenti che partecipano ad attività curricolari ed extracurricolari di cittadinanza attiva e acquisiscono certificazioni informatiche e linguistiche

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L' Offerta formativa dell'Istituto è volta a dar vita ad una comunità educativa che ponga l'alunno al centro, quale protagonista delle proprie scelte; una scuola finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, un luogo di accoglienza in cui sono valorizzate le identità personali e le diversità.

L'Istituzione scolastica pertanto si prefigge di formare persone e cittadini autonomi e responsabili, aperti anche alle sfide delle continue trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale,

consapevoli del patrimonio culturale e del passato per costruire il futuro e a tal fine intende favorire una rigorosa, solida e critica formazione tecnico - professionale acquisita anche attraverso l'apporto delle discipline umanistiche.

La gestione e l'organizzazione della scuola sono il risultato di un approccio pedagogico e di scelte didattico-educative che rispondono ad una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento, armonizzazione e coerenza delle azioni.

L'azione dell'Istituto sarà costantemente orientata al soddisfacimento dei bisogni dei suoi studenti e le attività programmate saranno volte a garantire a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita, nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ciascuno; la scuola, costantemente chiamata ad interpretare i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, sarà attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita; la comunità dei docenti, come già sottolineato, si impegnerà affinché gli studenti acquisiscano le competenze chiave di cittadinanza e le competenze specifiche relative ai particolari settori ed indirizzi, nonché le competenze trasversali che consentiranno agli allievi di affrontare e risolvere in maniera propositiva le situazioni problematiche che si configureranno nel loro futuro relazionale e professionale. La scuola realizzerà attività volte allo sviluppo di competenze digitali che, implementate nel tempo, contribuiranno in modo funzionale anche allo sviluppo delle competenze generali; le iniziative di potenziamento e le attività progettuali, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui sarà annualmente dotata, saranno predisposte dando priorità agli obiettivi formativi previsti dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13 luglio 2015 e prevederanno, come indicato dal comma 10 della anzidetta legge, attività di formazione per gli studenti volte a conoscere le tecniche di Primo Soccorso, e, come previsto dal comma 16, altre mirate all'attuazione dei principi di pari opportunità. Inoltre, come indicato dal comma 38, saranno svolte attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti agli studenti inseriti nei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Si ritiene che le attività e le azioni debbano essere individuate e programmate sulla base dei Profili Educativi, Culturali e Professionali degli Studenti, come previsto dagli allegati A dei D.P.R. n. 87 e 88 del 15 marzo 2010 per gli Istituti Tecnici e Professionali e dal D.lg 61/2017 per gli Istituti Professionali, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione, nonché di quanto individuato nel Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 comma 1, del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione).

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

- l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

"LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO": SCUOLA INCLUSIVA**Descrizione Percorso**

Il percorso - "Laporta/Falcone-Borsellino": scuola inclusiva - si propone di garantire il successo formativo a tutti gli alunni dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno. Si prevedono pertanto attività di recupero, sostegno e potenziamento curriculari ed extracurriculari a secondo delle necessità degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare una progettazione curriculare ancorata alle competenze chiave europee e alla valutazione formativa e di processo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rinnovare gli ambienti di apprendimento a livello organizzativo, metodologico e relazionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare la promozione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative in rete con altre scuole e in ambito

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

"**Obiettivo:**" Inclusione dell'istituzione scolastica in più reti di scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

"**Obiettivo:**" Individuazione di ulteriori strumenti per un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Responsabile

I responsabili delle attività sono tutti i docenti che saranno impegnati in attività di recupero, sostegno e potenziamento curricolari ed extracurricolari.

Risultati Attesi

Attraverso il didattico, il recupero in itinere, gli sportelli didattici, il recupero extracurricolare si auspica la riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e degli studenti drop out. Per quanto riguarda il potenziamento, attraverso la partecipazione a specifiche iniziative (Premio giornalistico "Aldo Bello", Laboratorio di giornalismo, Olimpiadi di informatica, Giochi matematici, "La forza del dialogo", Pollution, Clil in action, "Scuola digitale"), ma anche sportelli didattici e mirate attività di potenziamento, si auspica un aumento del numero degli studenti che conseguono una media compresa nel range $7 \leq x \leq 8$.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTOFORMAZIONE E FORMAZIONE DOCENTI SUI METODOLOGIE

DIDATTICHE INNOVATIVE.

Responsabile

I responsabili delle attività sono il Dirigente scolastico, l'ambito ed enti accreditati per la formazione docenti

Risultati Attesi

I percorsi formativi mirano a far acquisire metodi e tecniche attive per l'insegnamento per creare contesti per imparare ad apprendere e a introdurre la sperimentazione e diffusione di applicativi, metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa e potenziare competenze e abilità nel sostenere processi didattici per l'integrazione delle TIC negli ambienti di apprendimento e l'uso di dispositivi individuali e collettivi a scuola.

Si vogliono indicare alcuni strumenti ed applicazioni utili e sperimentabili realmente in classe per costruire realtà aumentata, realtà virtuale e realtà mista. L'apprendimento basato sul gaming, l'interazione, l'immersione, l'aumento risulterà facilitante e contribuirà al raggiungimento del successo formativo.

"LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO": VERSO L'EUROPA

Descrizione Percorso

Il percorso - "Laporta/Falcone-Borsellino" verso l'Europa - prevede una progettazione curriculare ancorata alle competenze chiave europee e un potenziamento delle competenze civiche, multilinguistiche e digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Offerta di corsi di formazione extracurricolari di lingua inglese e di TIC finalizzati alla certificazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Attivazione di specifiche convenzioni con organizzazioni senza scopo di lucro orientate al

volontariato sociale ed alla promozione della legalità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze civiche, multilinguistiche e digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Responsabile

I responsabili delle attività sono i docenti di informatica che terranno corsi curriculari e extracurriculari di potenziamento delle competenze digitali.

Risultati Attesi

Il risultato atteso è lo sviluppo e il potenziamento dell'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Obiettivo è l'acquisizione da parte degli alunni di certificazioni ECDL, Cisco ed Eipass, patentino della Robotica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Responsabile

I responsabili delle attività sono i docenti di lingua che terranno corsi curriculari e extracurriculari di potenziamento delle competenze multilinguistiche

Risultati Attesi

I risultati attesi sono lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali e delle capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Obiettivo è l'acquisizione da parte degli alunni della certificazione linguistica di livello B1 e B2.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO SOCIALE E DELLA LEGALITÀ

Responsabile

Il responsabile è il Dirigente scolastico che attiverà specifiche convenzioni con organizzazioni senza scopo di lucro orientate al volontariato sociale e alla promozione della legalità e i docenti referenti delle

specifiche attività.

Risultati Attesi

Il risultato atteso è lo sviluppo e il potenziamento delle competenze degli alunni in materia di cittadinanza per agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per quanto riguarda le pratiche didattiche si promuovono nella scuola metodi e tecniche di insegnamento attivo che rendono la classe un luogo nel quale partecipare all'attività di apprendimento, in un contesto sensibile, solidale e promozionale. I metodi attivi migliorano la qualità delle relazioni all'interno di ogni classe e permettono di creare contesti di apprendimento nei quali le teorie siano in azione, di costruire una cultura dell'apprendere negli studenti, di promuovere la conoscenza in un contesto di vitalità, di ricerca e di entusiasmo per l'apprendimento.

Inoltre si utilizzeranno strumenti ed applicazioni utili e sperimentabili realmente in classe per costruire realtà aumentata, realtà virtuale e realtà mista.

L'apprendimento basato sul gaming, l'interazione, l'immersione, l'aumento risulterà facilitante e contribuirà al raggiungimento del successo formativo.

- **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ogni metodologia e ogni attività didattica posta in essere deve concorrere a migliorare l'atteggiamento dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, deve incidere positivamente sulla sua autostima, deve avere ricadute suatteggiamenti educativamente e socialmente rilevanti.

Alcune peculiarità connotanti un processo di apprendimento/insegnamento vocato all'innovazione sono:

- focus sull'alunno e sull'intero processo di apprendimento



- promozione di relazioni collaborative -docente/discenti -tra discenti -tra docenti - docenti/esperti
- adattamento coerente degli ambienti di apprendimento (fisici e non)
- percorsi non circoscritti al conseguimento di voti/valutazioni.

Possibili tecniche e strategie introdotte saranno:

learning by doing, debate, peer education, storytelling, tutoring, problem solving, brain storming, role playing, peer tutoring, flipped classroom, e-learning.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto nel prossimo triennio, in base alla strutturazione di una programmazione curriculare ancorata alle competenze chiave europee, punterà ad una valutazione formativa e di processo. Sarà cura di ogni docente valutare complessivamente l'iter formativo dell'alunno e non solo i traguardi raggiunti nelle singole performance.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto nel prossimo triennio sperimenterà l'introduzione e la diffusione di applicativi, metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa e potenzierà competenze e abilità nel sostenere processi didattici per l'integrazione delle TIC negli ambienti di apprendimento. Sarà promosso l'utilizzo di dispositivi individuali e collettivi a scuola (BYOD), di strumenti ed applicazioni utili e sperimentabili realmente in classe per costruire realtà aumentata, realtà virtuale e realtà mista. L'apprendimento basato sul gaming, l'interazione, l'immersione, l'aumento risulterà facilitante e contribuirà al raggiungimento del successo formativo.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico, si caratterizza per l'acquisizione di competenze generali nel campo dei fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, anche con riferimento all'organizzazione e gestione dell'azienda, agli strumenti di marketing, ai prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Il diplomato di tale settore integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;

- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

INDIRIZZO: Amministrazione, Finanza e Marketing

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli

approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Le possibili articolazioni sono:

AFM - Amministrazione, Finanza e Marketing

SIA - Sistemi informativi aziendali

RIM – Relazioni Internazionali per il Marketing

Articolazione “Amministrazione, Finanza e Marketing”

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

L'articolazione “Amministrazione, finanza e marketing” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

L'articolazione “Sistemi informativi aziendali” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Articolazione “Relazioni Internazionali Per Il Marketing”

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

L'articolazione “Relazioni internazionali per il Marketing” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

INDIRIZZO: Turismo

Il Diplomato in tale indirizzo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artigianale e paesaggistico anche grazie ad una formazione orientata a promuovere un turismo sempre ecosostenibile. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche, con una forte preparazione nelle tematiche comportamentali e nelle relazioni pubbliche e interpersonali.

Contribuisce a valorizzare la ricchezza del patrimonio ambientale ed artistico locale e nazionale.

Facilita le relazioni interpersonali in situazioni interculturali.

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: Informatica e Telecomunicazioni

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione

di tipo umanistico, matematico e statistico, scientifico-tecnologico, progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative”.

Il Diplomato in **Informatica e Telecomunicazioni** ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. E' in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese.
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale.
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Articolazione: Informatica

In particolare viene approfondita nell'articolazione “Informatica”, l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo

delle applicazioni informatiche.

Il Perito informatico è una figura professionale capace di inserirsi in realtà molto differenziate, caratterizzate da permanente innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Egli trova collocazione sia nelle imprese specializzate nella produzione di software, sia in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi e reti di elaborazione dati siano attività rilevanti indipendentemente dall'ambito di applicazione”.

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**” possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

INDIRIZZO Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico”

Il Diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”, nell’articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico”, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

INDIRIZZO Servizi Commerciali – [Sportivo](#)

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “**Servizi Commerciali - Sportivo**” ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. E’ in grado di:

- § ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- § contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;

- § contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- § contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- § collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- § utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- § organizzare eventi promozionali;
- § utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- § comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- § collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. È in grado di: controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente; osservare i principi di ergonomia, igiene e

sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi; organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi; utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono; gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento; reperire e interpretare documentazione tecnica; assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi; agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità; segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche; operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Opzione PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - [Moda](#)

Il Progetto si propone di offrire la possibilità di un intervento scolastico finalizzato a creare figure professionali con competenze specifiche del settore produttivo tessile – sartoriale, capaci di conservare e valorizzare stili, forme e tecniche innovative.

Con l'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" il diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

- § Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;

- § Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- § Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- § Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- § Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- § Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale;
- § Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- § Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: "SERVIZI" e "INDUSTRIA E ARTIGIANATO"

QUADRO ORARIO SERALE: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

B2 - I DIRIZZO: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

B2 – INDIRIZZO Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)**C2 – INDIRIZZO: Manutenzione e assistenza tecnica**

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

QUADRO ORARIO: Vedi allegato o [continua a leggere.....](#)

ALLEGATI:

Quadri orari.pdf

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE
LAPORTA"

LETD04901T

CORSO SERALE I.T.C. "LAPORTA"
GALATINA

LETD049517

A. TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

D. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

E. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

A. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

[Competenze SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE Continua a leggere.....](#)

B. ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

[Competenze ODONTOTECNICO Continua a leggere.....](#)

C. SERVIZI COMMERCIALI - [Sportivo](#)

[Competenze SERVIZI COMMERCIALI Continua a leggere.....](#)

D. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

[Competenze MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA Continua a leggere.....](#)

E. INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY Opzione PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - MODA

[Competenze INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY Continua a leggere.....](#)

Approfondimento allegato: I NUOVI PROFESSIONALI

ALLEGATI:

Approfondimento I NUOVI PROFESSIONALI.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'IIS "Laporta/Falcone-Borsellino", sia per i percorsi di istruzione Tecnica sia per quelli di istruzione Professionale, ha sempre perseguito l'obiettivo di fornire ai propri alunni conoscenze e competenze spendibili in un mondo del lavoro sempre più competitivo, permeato di tecnologia e innovazione e dai confini sempre più estesi. Esso non trascura, comunque, di formare gli alunni anche in vista di un prosieguo degli studi in corsi di specializzazione o

universitari.

Particolare attenzione è posta, in ogni attività, allo sviluppo delle competenze chiave, che consentono di *“partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro”*, così come indicato nella **Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018**: *“Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”*.

Le otto competenze chiave nel quadro di riferimento sono:

§ Competenza alfabetica funzionale

§ Competenza multilinguistica

§ Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria

§ Competenza digitali

§ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

§ Competenza in materia di cittadinanza

§ Competenza imprenditoriale

§ Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

“Nell’economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l’autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione. Sono gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze.”

L’Istituto coglie questa istanza e in tutti gli indirizzi dei vari settori adotta i percorsi curricolari nazionali, previsti dalla vigente normativa, ma arricchisce l’offerta formativa con approfondimenti e caratterizzazioni che permettono di attivare un processo di ricerca e innovazione educativa.

Pertanto, senza apportare modifiche al quadro orario, le programmate curvature si propongono di innovare ed arricchire la didattica di tutte le materie, ed in particolare quelle caratterizzanti il corso di studi nel secondo biennio e nel monoennio, sollecitandone l’integrazione, nell’ottica di una efficace interdisciplinarietà.

Emergenza sanitaria COVID-19. Attività didattiche a distanza.

Il DPCM 8/3/2020 e la nota ministeriale n. 279 stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. In tale contesto, nelle precedenti disposizioni, sono state fornite linee guida essenziali rispetto allo svolgimento della didattica a distanza, che rappresenta l’unica modalità attuabile, in considerazione dell’emergenza sanitaria mondiale che stiamo vivendo.

Pertanto, l'emergenza sanitaria in atto rende necessario integrare il Piano dell'offerta formativa per quanto riguarda lo svolgimento delle attività didattiche a distanza (DAD) e la valutazione formativa.

Le *"Linee guida per la didattica a distanza"*, approvate in sede del Collegio dei Docenti del 22 aprile 2020, offrono supporto e indicazioni organizzative per lo svolgimento delle DAD.

Le presenti *"Linee guida"* avranno applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD. Alla ripresa delle lezioni in presenza potranno essere applicate, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Il documento si integra al PTOF e contiene informazioni relativamente a:

- Finalità;
- Organizzazione delle lezioni a distanza;
- Diritto d'autore;
- Doveri degli studenti e delle famiglie;
- Norme sulla privacy;
- Decorrenza e durata;
- Verifica e valutazione nella didattica a distanza;
- Modalità di verifica;
- Tipologia di verifica;
- Criteri di valutazione;
- Griglia di valutazione delle competenze della DAD;
- Programmazione, modalità e criteri di valutazione per studenti con bisogni educativi speciali.

Si allegano:

-LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

-CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

<https://www.iisslfb.edu.it/albo-online/linee-guida-la-didattica-distanza>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In osservanza della legge n. 92/2019, a partire dall' a.s. 2020/2021, l'insegnamento dell'Educazione civica, trasversale alle altre materie, è obbligatorio con l'obiettivo di formare cittadini **responsabili e attivi**.

PROFILO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica, introdotta dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 ed esplicitata dalle Linee guida del giugno 2020, ha l'obiettivo di favorire la formazione dello studente quale cittadino consapevole dei suoi diritti ma anche dei suoi doveri nel rispetto dei diritti degli altri, che sappia cogliere l'interdipendenza dei fenomeni sociali, economici, tecnologici e la loro dimensione locale e globale, che sappia orientarsi nella normativa che disciplina le cittadinanze con particolare attenzione ai principi costituzionali, alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale. Le indicazioni normative richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri, con l'ambiente che ci circonda e con le nuove tecnologie e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. L'insegnamento dell'Educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e si sviluppa su tre assi principali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. I nostri curricula richiamano tali aspetti contenutistici, sono formulati nel rispetto della pluridisciplinarietà per tutte le classi e si fondano sul criterio di gradualità degli apprendimenti e di acquisizione delle competenze pensandole trasversali a molte discipline e si propongono di attraversare verticalmente tutti gli indirizzi del nostro Istituto. Per ogni classe è stato individuato un coordinatore. Saranno oggetto di studio i seguenti nuclei tematici:

COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Primo biennio

Principi fondamentali.

Diritti e doveri dei cittadini. Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Secondo biennio

Organizzazione dello Stato con particolare riguardo all'ordinamento delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Autonomie locali con le conseguenti problematiche legate al principio di sussidiarietà

Quinto anno

Organizzazioni internazionali e sovranazionali. UE: nascita, principali trattati, organi dell'Unione Nazioni Unite : idea e sviluppo storico.

Diritti umani SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Primo biennio

Dall'ecologia allo sviluppo sostenibile. Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile. Lo stato italiano e la salvaguardia dell'ambiente. L'inquinamento atmosferico e l'effetto serra **Secondo biennio**

Le fonti energetiche rinnovabili. I cambiamenti climatici in Italia. Dal protocollo di Kyoto alla Conferenza di Parigi. Urbanizzazione e inquinamento.

Quinto anno

Smaltimento dei rifiuti urbani e raccolta differenziata. Un nuovo modello di sviluppo umano: la smart city. Beni culturali. UNESCO. Agenda 2030.

CITTADINANZA DIGITALE

Primo biennio

L'evoluzione di Internet. L'evoluzione punto zero. I nuovi media del digitale. Social network

Secondo biennio

Internet mobile. La cultura naviga sul web. Giochi in rete. Internet addiction . Il cyberbullismo. Il cyberstalking. Hate speech. Il troll. L'hacker. Spam, phishing e pharming. Il furto d'identità. Virus e malware

Quinto anno

Copyright e GDPR. Le fake news. Cittadinanza digitale. La Carta della cittadinanza digitale.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla fine dell'obbligo di istruzione tutte le discipline concorreranno all'apprendimento, da parte di alunni ed alunne, delle seguenti competenze:

A) Competenza alfabetica funzionale La Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

B) **Competenza multilinguistica** La Competenza multilinguistica condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

C) **Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria** La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

D) **Competenze digitali** Le competenze digitali presuppongono l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprendono l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

E) **Competenze personali, sociali e di apprendimento** Le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare consistono nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprendono la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita

attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

F) Competenze civiche Le competenze in materia di cittadinanza si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

G) Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale Le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali implicano la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppongono l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti, verificando i risultati raggiunti.

H) Competenze imprenditoriali Le competenze imprenditoriali si riferiscono alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

CURRICOLO DIGITALE

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Parlamento Europeo nelle "Raccomandazioni" del 2006 e viene definita come la capacità di padroneggiare le nuove tecnologie, utilizzandole con autonomia, spirito critico e senso di responsabilità, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

Considerando le importanti trasformazioni digitali in corso nella società attuale e il carattere pervasivo della diffusione delle nuove tecnologie, la comunità educante è chiamata a rivedere gli strumenti didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento-apprendimento e a promuovere percorsi di educazione all'uso dei media, affinché gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze digitali dal punto di vista tecnico e civico.

In esecuzione del decreto ministeriale dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, il M.I.U.R. ha promosso la realizzazione di Curricoli Digitali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali, favorendo esperienze di progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi curricula didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo di strumenti tecnologici sono ormai una realtà consolidata da

anni, sia come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, sia per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale, nella consapevolezza che la scuola digitale vada pensata non solo in funzione dell'innovazione fine a se stessa, ma anche e soprattutto delle concrete finalità didattiche.

Il curriculum digitale è concepito come un percorso didattico che permetta agli alunni di sviluppare competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti, muovendo da cinque aree fondamentali:

- informazione: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicarne attendibilità, importanza e scopo;
- comunicazione: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti;
- creazione di contenuti: creare e modificare nuovi contenuti, integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti, produrre espressioni creative e contenuti media, conoscere e applicare i diritti di proprietà;
- sicurezza: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile;
- problem solving: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo e la necessità, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza.

Avendo la competenza digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del curriculum digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici.

1. ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DIGITALE	Sono in grado di documentarmi in rete per arricchire la mia storia digitale
	Livello 16 anni
1.1 Navigare, fare ricerche e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	So ricercare immagini di alta qualità. So scegliere parole chiave funzionali alla mia ricerca. So usare motori di ricerca specifici per i contenuti che mi interessano.
1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	Decido se il risultato della mia ricerca è adeguato alle mie necessità. So filtrare il formato opportuno e i diritti di

	<p>utilizzo delle immagini. So valutare l'attendibilità delle mie fonti.</p>
1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	<p>Rielaboro e modifico con strumenti specifici immagini e oggetti digitali. Gestisco le cartelle locali e condivise.</p>
2. COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	<p>Utilizzo le tecnologie per comunicare e collaborare</p>
	Livello 16 anni
2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali	<p>So creare un gruppo di lavoro per mettermi in contatto con i miei insegnanti e compagni tramite e-mail, messaggi, bacheche collaborative. So progettare collaborativamente.</p>
2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	<p>Utilizzo vari canali di comunicazione per collaborare con il mio gruppo di lavoro. So condividere file con modalità diverse e diversi livelli di condivisione.</p>
2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	<p>Segnalo e correggo i comportamenti scorretti online.</p>
2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	<p>Gestisco i livelli di accesso per la collaborazione su un documento condiviso.</p>
2.5 Netiquette	<p>Rielaboro ed esemplifico le regole della netiquette del decalogo PNSD per divulgarle nella mia scuola.</p>
2.6 Gestire l'identità digitale	<p>So distinguere i dati pubblici dai dati sensibili. So proteggere i miei account ed accedere in modo sicuro alla rete.</p>
3. CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	<p>So usare la tecnologia per realizzare la mia storia digitale</p>
	Livello 16 anni
3.1 Sviluppare contenuti digitali	<p>Utilizzo strumenti avanzati di scrittura ed editing audio e video.</p>
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	<p>Comprendo le potenzialità del digitale per elaborare storie secondo metodi differenti (lineari, ipertestuali, multimediali, georeferenziate, interattive, collaborative, ecc).</p>
3.3 Copyright e licenze	<p>Sono attento alle fonti consultate e le indico nella mia storia</p>

	integrando contenuti dal web nel rispetto di diritti di utilizzo. Conosco e utilizzo le licenze Creative Commons per condividere storie nel rispetto della proprietà intellettuale.
3.4 Programmazione	Scelgo il linguaggio di programmazione adatto per la realizzazione della mia storia.

4. SICUREZZA E USO RESPONSABILE	Realizzo la mia storia digitale proteggendo dai rischi informatici me stesso e gli altri
	Livello 16 anni
4.1 Proteggere i dispositivi	Installo solo software affidabili e con licenza d'uso. So usare un antivirus per rimuovere minacce dai miei dispositivi.
4.2 Proteggere i dati personali e la privacy	Conosco le norme di tutela della privacy e dei dati personali e sono consapevole di quello che condivido in rete. So interpretare i termini di servizio di un servizio online.
4.3 Proteggere la salute e il benessere	So limitare il mio tempo online. So organizzare il mio spazio di lavoro per salvaguardare la vista e la postura.
4.4 Proteggere l'ambiente	Diffondo l'importanza dell'utilizzo delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente limitando lo spreco di carta ed elettricità. Conosco e pratico la normativa RAEE per la raccolta differenziata degli scarti tecnologici.
5. RISOLUZIONE DEI PROBLEMI.	So utilizzare la tecnologia per realizzare la mia storia digitale
	Livello 16 anni

5.1 Risolvere problemi tecnici	So analizzare, comprendere e risolvere problemi tecnici nell'ambito degli strumenti e dei sistemi utilizzati a scuola. So documentarmi in rete per risolvere un problema tecnico. So inoltrare una richiesta di assistenza.
5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche	So utilizzare le funzioni avanzate di un programma di editing di testo, immagini, audio e video. Pubblico il mio lavoro in rete in sicurezza.
5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	Uso le tecnologie per costruire storie che legano reale e virtuale. So creare narrazioni, giochi, applicazioni e tutorial fruibili anche da altri.
5.4 Individuare divari di competenze digitali	Mi tengo aggiornato su programmi, applicazioni ed

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte

nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente **con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.)**

Con la **Legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

In considerazione dell'emergenza COVID, in linea con le direttive del D.S., il C.d.C. ritiene opportuno non far effettuare agli alunni, per il corrente anno scolastico, esperienze di P.C.T.O. presso aziende;

I PCTO verranno organizzati, per quanto possibile, sotto le seguenti forme:

1. co-progettazione tra scuola e azienda.

Obiettivo dell'azione sarà quello di favorire la condivisione dei saperi tecnici e delle competenze trasversali richiesti agli studenti al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; usando lo strumento del team working la progettazione partecipata partirà con incontri formativi con la presenza a scuola del tutor aziendale o di un tecnico qualificato con il quale si elaborerà un lavoro laboratoriale che i ragazzi svilupperanno anche con l'aiuto dei docenti della classe; i lavori realizzati dai ragazzi ed i risultati di apprendimento raggiunti saranno valutati da tutti gli attori del co-progetto con la presenza del tutor aziendale a scuola. Per la co-progettazione si possono prevedere circa 20/30 ore;

2. Progettazione on line

Altra possibile forma possibile di PCTO sarà l'adesione a progetti on line che promuovano per esempio la diffusione dell'educazione imprenditoriale permettendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali per prepararsi ad affrontare le sfide future;

3. Ore in aula

Il C.d.C. ritiene anche opportuno inserire per questo a.s. 20/30 ore di PCTO, da distribuire tra i docenti coinvolti, da effettuare in 'orario curricolare al fine di far acquisire agli alunni competenze trasversali propedeutiche al lavoro in azienda;

4. Attività di orientamento

La classe parteciperà come PCTO ad eventi di orientamento organizzati dalla scuola nell'aula conferenze o in streaming.

I "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" intendono fornire ai giovani, oltre alle

conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- § favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- § favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- § fornire elementi di orientamento professionale;
- § integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- § acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi specifico, così come individuati dai Dipartimenti.

SOGGETTI OSPITANTI

Le competenze, che ciascun ragazzo dovrà conseguire, saranno specificatamente individuate con l'elaborazione dei percorsi individuali, in collaborazione con la struttura ospitante a cui la scuola, previa stipula di una convenzione, affiderà il percorso.

Occorrerà effettuare una mappatura delle tipologie dei soggetti coinvolti, sia sulla base dell'esperienza degli anni precedenti sia sulla base dei nuovi accordi che saranno stipulati nell'anno in corso.

Appena verrà effettuato l'abbinamento alunno/azienda e sarà possibile individuare le attività/esperienze che il ragazzo potrà effettuare, sarà possibile definire il percorso formativo individualizzato e le singole attività, per ciascuna disciplina coinvolta.

Tipologie di soggetto ospitante:

- Università del Salento- Dipartimento di Economia, Ufficio Tecnico

- Imprese manifatturiere ed artigiane
- Dottori Commercialisti
- Liberi professionisti
- CED Enti Pubblici e Privati
- Sindacati
- Associazioni di volontariato
- Agenzie disbrigo pratiche
- Servizi commerciali
- Biblioteche

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe ritiene che l'attività formativa e conseguentemente anche la sua valutazione, non debba essere un compito affidato alla sola scuola: l'interazione con il mondo produttivo contribuisce infatti, alla crescita personale e professionale dei giovani in quanto permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione, favorisce l'integrazione dei saperi e permette di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza. Il consiglio di classe ha ritenuto inoltre definire un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai seguenti soggetti:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor

aziendali.

- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività.

Progetti PCTO:

ENTRIAMO IN AZIENDA indirizzo Economico-AFM;

INFORMATICA IN AZIENDA indirizzo Economico-SIA;

PROMUOVIAMO IL TERRITORIO indirizzo Economico-TUR;

TECNOLOGIA E & LAVORO indirizzo Tecnologico-INF;

PROFESSIONE OSS indirizzo Servizi-SAS;

ORIENTAMENTO ALL'ODONTOTECNICA indirizzo Servizi-ODO;

ALTERNANDO SI IMPARA indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

PROGETTO "ECDL BASE"

Possedere una certificazione informatica è un'esigenza manifestata da molti alunni dell'Istituto, in quanto, oltre ad acquisire specifiche competenze, essi acquisiscono un titolo spendibile, al termine del percorso formativo, per l'accesso nel mondo del lavoro, per intraprendere una carriera nelle diverse Forze Armate dello Stato o nella Pubblica Amministrazione. Il corso prevede n.28 ore di lezioni e n. 2 ore per la simulazione dei test di esame previsti per l'acquisizione dell'ECDL Base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze basiche nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT, previste da ECDL Base: Computer Essential, Online Essentials, Spreadsheet, Word processor.

PROGETTO "OLIMPIADI DI INFORMATICA"

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze e quarte del settore Tecnologico e dell'indirizzo Sia che abbiano riportato alla fine del precedente anno scolastico, in Informatica, un'ottima votazione. Durante le lezioni saranno affrontati argomenti di Informatica oggetto delle prove e gli alunni si eserciteranno risolvendo i test assegnatigli negli anni precedenti per la selezione scolastica delle Olimpiadi di Informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di potenziare le competenze professionali.

PROGETTO "GIOVANI CONNESSI"

Il nostro Istituto, inoltre, è partner nel progetto "GIOVANI CONNESSI", insieme a molte scuole distribuite su tutto il territorio nazionale, Università, Politecnici, associazioni di diverso tipo, comuni. Il capofila è il Gruppo Cooperativo CGM. Il digital device conduce le attività di progetto nella consapevolezza che il digitale sta guidando la vita dei nostriragazzi. Rimanere esclusi o non consapevoli rischia di allontanarli dalle opportunità o di imbrigliarli in aspetti pericolosi e devianti. Il progetto percorre questa strada coinvolgendo i diversi attori e protagonisti dell'area educativa, in attività che comprendono aspetti conoscitivi, di sperimentazione, laboratoriali e di confronto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo finale è verificare come lo scambio tra pari, la capacità di assumere un ruolo attivo, pur con gli inevitabili sbagli ed errori, lo sviluppo di un protagonismo positivo nella costruzione di una Comunità Educante siano elementi centrali ed ineludibili nei processi di crescita del minore. Esiti finali dell'intervento saranno: una maggiore coesione del gruppo classe, la riduzione della dispersione nascosta, un miglioramento dei risultati scolastici per i ragazzi. La metodologia applicata sarà quella legata ai processi peer-to-peer tramite la Theory of change.

PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"

Progetto promosso da "Osservatorio Permanente Giovani - Editori". La mission, è "fare dei giovani di oggi i cittadini liberi di domani". Questo progetto porta nella maggior parte delle scuole secondarie superiori italiane alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani: Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore in tutta Italia, altri a seconda dell'area geografica, e La Gazzetta dello Sport. Ecco come si articola

l'iniziativa: Le lezioni in classe: una volta alla settimana, sotto la guida del docente, tre diversi quotidiani vengono messi a confronto, nella versione digitale o nella versione cartacea, nel corso di una vera e propria lezione di educazione civica, realizzata day by day. La formazione: l'Osservatorio rivolge una specifica attività formativa a tutti i docenti coinvolti nel progetto. Quest'attività si basa su autorevoli contributi scientifici che permettono di presentare correttamente tutto ciò che è "informazione di qualità" e di fornire spunti utili per lo svolgimento della lezione. All'inizio di ogni anno scolastico tutti i docenti iscritti all'iniziativa ricevono gratuitamente, a scuola, una pubblicazione, edita da "La Nuova Italia Editrice". Nel corso dell'anno scolastico vengono anche organizzate delle giornate di formazione, sul territorio nazionale, per i docenti e per gli studenti. La ricerca: ogni anno l'Osservatorio promuove, avvalendosi della collaborazione dell'istituto di ricerca GfK Eurisko, una ricerca nazionale per monitorare il progetto "Il Quotidiano in Classe" e tutte le iniziative ad esso correlate. La ricerca rivolta sia agli insegnanti che agli studenti mira anche ad effettuare un'indagine tra i giovani per capire come questi valutino tutti i mezzi d'informazione oggi e come soprattutto vorrebbero che fossero domani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico dei giovani. Inoltre, nell'era delle fake news e della post-verità, è necessario riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono.

PROGETTO "VITA SINCOPATA"

Il corso si prefigge di costituire un gruppo musicale che elabori un prodotto vocale-strumentale lontano dai canoni comunemente intesi basati sul modello della canzone con strofa e ritornello e che presenti una visione alternativa dell'uso della voce e degli strumenti anche, ma non solo, facendo riferimento a culture musicali altre rispetto a quelle occidentali (estremo Oriente, Africa).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si prefigge di sviluppare:

- 1) La capacità di agire in team, dove il risultato della propria azione non può prescindere dalla continua attenzione a quelle degli altri componenti.
- 2) La capacità di valutare la correttezza delle proprie azioni in relazione al disegno progettuale.
- 3) Il livello di autostima dei singoli nell'ambito specifico e, conseguentemente, in senso generale.

COMPETENZE SPECIFICHE

1. Saper distinguere i ritmi tipicamente attinenti alla musica occidentale, quelli di origine latino americana, quelli africani e quelli provenienti dalla tradizione asiatica, in particolare dal Giappone.
2. Apprendere e riprodurre moduli ritmici appresi e memorizzati

3. Eseguire figurazioni ritmiche frutto di propria improvvisazione
4. Cantare melodie su testi
5. Utilizzare la voce come fosse un ulteriore strumento ritmico e non melodico.

PROGETTO "FACCIO ARTE CON LE..... ARTI"

I percorsi delle attività espressive scaturiscono dall'esigenza di lavorare in un'ottica in cui si attivano le competenze trasversali, permettendo all'alunno di acquisire i concetti e i linguaggi delle diverse discipline al fine di realizzare quell'educazione integrale a cui tutta l'attività scolastica è attualmente indirizzata. Tali percorsi danno forma ai sentimenti, consentono di dare un senso personale alle cose, sviluppano la curiosità e l'interesse verso il mondo, consentono il contatto tra il corpo e la psiche, sviluppano la concentrazione, richiedendo totale partecipazione fisica ed emotiva. La drammatizzazione migliora i rapporti interpersonali, facilita lo stare insieme, abitua all'ascolto attento dell'altro per il raggiungimento del risultato. Il canto, l'uso di semplici strumenti musicali, la produzione creativa (disegno-canto drammatizzazione), l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica, favoriscono lo sviluppo dell'espressività che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psico-fisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposte a bisogni, domande, caratteristiche delle diverse fasce di età. IL PROGETTO DI ATTIVITA' ESPRESSIVE Il Progetto di Attività Espressive, che si realizza con gruppi di alunni della stessa classe, oltre ad ampliare le opportunità di scambio e di rapporti interpersonali favorendo il confronto e la cooperazione, consente di coniugare la teoria con la pratica, il sapere con il saper fare, potenziando l'autostima e la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDI DI COMPETENZA • Sviluppare il senso dell'identità personale. • Seguire regole di comportamento concordate. • Imparare la coordinazione con gli altri in forme espressive individuali e di gruppo. FINALITA' GENERALI Imparare a dare un nome agli stati d'animo, a sperimentare il piacere, il divertimento e la scoperta, a superare progressivamente l'egocentrismo. Scoprire e saper esprimere le proprie potenzialità espressive. Intuire e affinare gradualmente i diversi linguaggi (mimico-gestuale, grafico-pittorico, psico-motorio).

PROGETTO "NON È GRANDE CHI HA BISOGNO DI FARTI SENTIRE PICCOLO"

Le istituzioni, sono impegnate da anni sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, mettendo a disposizione delle scuole varie risorse per contrastare questo fenomeno attraverso strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio che in molti casi creano condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico. Con l'evolversi delle tecnologie, l'espansione e la diffusione della comunicazione elettronica e online tra i

preadolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto forme subdole e pericolose del cyberbullismo e richiede, pertanto, la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto. I bulli, infatti, continuano a commettere atti di violenza fisica e/o psicologica nelle scuole e non solo. Le loro imprese diventano sempre più aggressive facilitate dall'accesso a pc, smartphone e tablet, che gli consentono di potere agire in perfetto anonimato e con una ferocia disumana. È necessario quindi non soffermare l'attenzione solo sugli autori o solo sulle vittime, ma considerare tutti i protagonisti nel loro insieme: vittime, autori, mezzi, strumenti e "testimoni". Gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso chi è diverso per etnia, per religione, per caratteristiche psico-fisiche, per identità di genere, per orientamento sessuale e per particolari realtà familiari. Vittime di bullismo sono sempre più spesso i minori su cui gravano stereotipi che scaturiscono da pregiudizi discriminatori. Vi sono spesso tra le vittime dei bulli i ragazzi con disabilità. La persona con disabilità appare come "diverso" e per questo "debole" più facile da irridere o da molestare. Nella mente del bullo s'innescano, infatti la concezione che il più debole debba essere sopraffatto, molestato, ridicolizzato per dimostrare la sua concezione di potere, forza e supremazia agli occhi del branco. Le forme di violenza che subiscono le vittime di bullismo possono andare da una vera e propria sopraffazione fisica o verbale fino a un umiliante e doloroso isolamento sociale. In alcuni particolari casi la vittima si sente incapace di gestire la violenza pervenendo a crisi di auto-lesionismo. Combattere il bullismo ed il cyberbullismo vuol dire prima comprenderlo nelle sue sfaccettature e poi arginarlo con la conoscenza, la sensibilizzazione, i giusti esempi e la spiegazione. Agli alunni non vanno fatte le cosiddette "paranoie", una paterna o rimbrotti sterili che spesso comporta un effetto contrario di chiusura e non espressione del proprio disagio. Essi devono essere coinvolti, catturati e attratti dalla tematica, rendendoli partecipi dei significati e degli eventi, delle modalità e delle conseguenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI:

- Sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti prosociali: capire il punto di vista dell'altro e adattarvisi, collaborare con i compagni e frenare gli impulsi aggressivi, imparare a difendersi quando occorre, saper lavorare sulle capacità relazionali e sulla solidarietà all'interno di un gruppo.
- Sviluppare le competenze chiave per una cittadinanza digitale.
- Creare una rete tra gli adulti di riferimento del ragazzo ed anche con le istituzioni.
- Prevenire situazioni di bullismo e accompagnare i ragazzi ad un giusto e sicuro utilizzo della rete.
- Conoscere e contrastare i fenomeni di vessazione e uso improprio della rete.
- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.
- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni.
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro.
- Favorire uno stile relazionale cooperativo e co-costruttivo.
- Conoscere e prendere consapevolezza dei fenomeni con un focus particolare su cyberbullying e sexting in quanto emergenze sociali.
- Uso corretto e responsabile dei nuovi strumenti di comunicazione.

PROGETTO "CREARE PONTI...IN 3D!"

“Creare Ponti...in 3D” è un progetto formativo rivolto agli alunni in uscita della scuole secondarie di I grado del territorio, finalizzato alla conoscenza sul campo dell'Istituto e, in particolare, delle discipline dell'area di indirizzo del settore MANUTENZIONE, al fine di rafforzare la consapevole personale dell'alunno nella scelta del percorso di studi superiori. Il progetto sarà articolato in incontri fortemente incentrati su attività laboratoriali “hands-on”. Sarà destinato ad alunni delle classi terze delle scuole medie del territorio. Il percorso è strutturato in 10 incontri da 3 ore l'uno, ciascuno articolato in due momenti: - un momento iniziale più formale, nel quale i docenti illustreranno le potenzialità dei laboratori, attraverso anche agli strumenti tecnologici estremamente innovativi in dotazione; - un momento più operativo in cui gli alunni coinvolti nel percorso, potranno ideare, programmare e realizzare degli artefatti originali anche con l'uso della stampante 3D. Ciascun incontro vedrà l'alternarsi di attività di insegnamento teorico, esplorazione e ricerca, a momenti più pratici e informali, in cui verranno realizzati modelli meccanici, elettronici e robotici per favorire il ruolo attivo e la creatività dei partecipanti. L'Istituto garantirà tutta la strumentazione, materiale tecnologico e aiuto didattico per supportare e superare le eventuali difficoltà legate allo svantaggio e/o all'eventuale disabilità degli studenti che aderiranno al progetto.

Grazie a questa partecipazione si potranno consolidare i rapporti tra scuole, tra mondo dell'Istruzione e realtà lavorativa del territorio, in un'ottica di motivazione forte e connessione col tessuto sociale locale, capace di rinsaldare anche il senso di appartenenza alla comunità nei ragazzi coinvolti. Al termine del progetto verrà effettuata una serata di esposizione ai genitori e alla comunità cittadina di quanto effettuato durante il percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo primario e fondamentale del percorso che si intende proporre è quello di creare una rete tra scuole, costruire ponti formativi e didattici: imparare contenuti e le loro applicazioni; integrare contenuti; interpretare informazioni e comunicare; lasciarsi coinvolgere in ragionamenti; collaborare con gli altri; applicare le tecnologie in modo appropriato. Si spera inoltre di perseguire un obiettivo di più ampio respiro, umano ed emozionale: sviluppare una maggiore consapevolezza della propria attitudine verso le conoscenze e le competenze tecnico-professionali proponendo adeguate attività di supporto metodologico, didattico, tecnologico e tecnico-pratico per favorire il futuro successo formativo di ciascun alunno. Il percorso si intende inclusivo in senso più esteso, capace di accogliere e rafforzare anche i ragazzi che tendono spesso ad essere intimoriti dalle materie scientifico-tecnico-professionali. L'intervento a favore degli alunni delle scuole medie prevede il coinvolgimento di alcuni alunni delle 4^a e 5^a classi dell'istituto nel ruolo di tutor di piccoli gruppi di partecipanti durante le attività in laboratorio (Peer Tutoring). L'impegno nel peer-tutoring degli alunni coinvolti nel progetto sarà riconosciuto come attività nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro e/o come credito scolastico.

PROGETTO “PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE E A TEST AFFINI”

Quasi tutte le facoltà italiane, in ottemperanza della legge n. 264 del 2 agosto 1999 e del D.M. 509 del 1999, prevedono una prova di ammissione obbligatoria. Questa mira a selezionare gli studenti più motivati, con capacità logiche e di apprendimento più adeguati al tipo di studi proposti e, quindi, con maggiori possibilità di successo. In base al quadro normativo è richiesta allo studente "un'adeguata preparazione iniziale, preventivamente determinata e, ove necessario, verificata anche a conclusione di apposite attività formative propedeutiche, svolte anche in collaborazione con le scuole." I ragazzi che intendono affrontare tali prove o anche quelle dei concorsi banditi dalle Forze Armate, manifestano la necessità di comprendere cosa misurino e cosa non misurino i questionari di ammissione, come siano strutturate le prove d'ingresso, quali siano le tipologie di domande.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del corso Dare la possibilità agli studenti di cimentarsi con i quiz ufficiali, nelle selezioni dedicate alla Logica attraverso attività di familiarizzazione con i test di ingresso, per valutare e migliorare il livello delle conoscenze e delle attitudini e per superare le difficoltà metodologiche che potrebbero compromettere o ridurre le aspettative di formazione e/o di ingresso nel mondo del lavoro. I moduli affrontati sono scelti fra quelli i cui argomenti compaiono con maggiore frequenza nei test.

PROGETTO "ENGLISH FOR EVERYONE'S FUTURE! - B1 LEVEL"

La costruzione di una cittadinanza europea passa attraverso la comprensione della varietà dei modi di vita, tradizioni culturali, valori, atteggiamenti che connotano i paesi dell'Unione europea. Una maggiore familiarizzazione con le culture che compongono il quadro dell'Europa dei popoli è uno dei contributi più produttivi che la scuola può e deve dare per la formazione dei cittadini europei. Un buon livello di conoscenza della lingua straniera è la via privilegiata sul piano formativo, poiché la lingua è il veicolo più diretto per l'accesso alla cultura di un altro popolo. Il nostro Istituto, consapevole di tale importanza, vuol dar priorità nei suoi curricula all'acquisizione di una consapevole ed efficace fluency in lingua inglese attraverso l'adozione di diverse strategie.

Obiettivi formativi specifici • Al termine del percorso, gli alunni dovranno: • aver potenziato il loro repertorio comunicativo al fine di interagire ed esprimersi in maniera autonoma • e sufficientemente corretta in contesti diversi; • aver potenziato il lessico attivo e passivo; • possedere gli strumenti per comprendere ed interpretare testi diversi; • comprendere messaggi orali e testi scritti; • produrre testi scritti di vario genere (riassunti, descrizioni, brevi composizioni, parafrasi); • comunicare in lingua straniera in contesti diversi; • produrre testi scritti con sufficiente coerenza e coesione; • rielaborare, argomentare, analizzare, interpretare i testi proposti, anche autentici; • conoscere ed applicare le regole linguistiche e rispettare le convenzioni comunicative della lingua • straniera; • esprimere curiosità ed assumere un atteggiamento di indagine nei confronti della cultura straniera; • aver familiarizzato con le tipologie di prove tipiche della certificazione internazionale. Obiettivi formativi trasversali • Il potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i

diversi modi • di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici; • L'ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi • comparativa con altre lingue e culture; • Lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua; • Potenziamento delle capacità intellettive, critiche e creative.

PROGETTO CERTIFICAZIONE CISCO

Il mondo digitale oggi giorno riguarda la sfera personale e professionale di ognuno di noi . Avere una migliore comprensione di Internet, computer, social media, reti e cybersecurity può essere di grande aiuto per acquisire competenze digitali. Cisco Networking Academy Program è un programma completo di formazione a distanza che consente di imparare ad operare su reti di piccole e medie dimensioni creato da Cisco Systems (società con sede a San José in California, nata nel 1984 da un gruppo di scienziati della Stanford University e oggi fornitore leader di networking per Internet) per diffondere nel mondo le competenze necessarie a lavorare nel settore delle reti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze digitali ed imparare a progettare, realizzare e mantenere reti in grado di supportare organizzazioni di ogni dimensione, sia locali che globali.

PROGETTO PATENTINO DELLA ROBOTICA

Il percorso formativo si propone di offrire agli studenti:

- un'esperienza di didattica capovolta e apprendimento cooperativo
- una panoramica chiara e aggiornata sul mondo dell'industria e dell'automazione
- un percorso abilitante per muovere i primi passi nel mondo della robotica attraverso una metodologia di apprendimento che unisce formazione in aula, attività di gruppo, strumenti multimediali e pratica in Azienda
- corsi on line ricchi di materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni che supportano l'apprendimento dei ragazzi e il lavoro dei docenti
- una giornata in Azienda per imparare a utilizzare un robot industriale
- una certificazione equivalente a quella rilasciata a professionisti e aziende e riconosciuta a livello internazionale Il percorso formativo inoltre prevede la collaborazione del gruppo editoriale Pearson (leader mondiale nel settore Education) e di Comau (leader internazionale nel settore dell'automazione industriale). Esso è articolato in 52 ore online e 40 ore in presenza, da svolgersi in orario extracurricolare. L'esame si svolge nell'arco di una giornata di circa 8 ore, in data da concordare presso le sedi Pearson o Comau e durante l'esame i candidati dovranno eseguire simulazioni al computer e con un vero robot e sostenere una prova orale con 2 esaminatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sistema robotizzato e procedure di base; Fieldbus e sistemi di riferimento; programmazione del movimento; procedure straordinarie.

PROGETTO A SCUOLA DI DIRITTI

Candidatura N. 1011558 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione.

L'Istituto si propone di realizzare il progetto 'A scuola di diritti' per ridurre e prevenire l'abbandono scolastico avviando dei percorsi volti all'inclusione, alla valorizzazione delle differenze, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere il successo formativo. Le finalità, gli obiettivi e l'articolazione del progetto tengono in considerazione il contesto socio- culturale dell'utenza, particolarmente complessa. I moduli verranno effettuati in orario extracurricolare, nei periodi di vacanze ed estivi, con il coinvolgimento di altre Istituzioni del territorio in modo che gli studenti imparino a conoscere sé stessi, il territorio e la società in cui vivono, da divenire poi i personaggi principali del proprio progetto di vita. Il progetto comprende i seguenti moduli didattici:

1. Musica strumentale; canto corale - 'CRESCERE IN MUSICA'
2. Arte; scrittura creativa; teatro - TI RACCONTO E NON SOLO...
3. Potenziamento della lingua straniera- MUSICLAND
4. Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali - ARTE CHE PASSIONE!
5. Innovazione didattica e digitale – NOI SIAMO CONNESSI
6. Laboratori di educazione interculturale e ai diritti Umani - DIALOGO FRA CULTURE
7. Laboratori di educazione finanziaria e al risparmio - IO E L'ECONOMIA
8. Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo - VIOLENZA? NO, GRAZIE!

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi didattici ed educativi consentiranno di:

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, attraverso la promozione di attività creative, rafforzando le competenze di base.

- Promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni
- Migliorare la motivazione all'apprendimento.
- Creare le condizioni per un cambiamento culturale che affermi il giusto valore per il rispetto delle regole come strumento.
- Aumentare il senso di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante.
- Promuovere lo sviluppo di un sistema valoriale fondato sull'etica della responsabilità e della legalità
- Potenziare le dinamiche di comunicazione e la capacità di dialogo tra ragazzi.
- Garantire pari opportunità formative
- Attivare un dialogo, nel rispetto delle reciproche funzioni, tra scuola, società e le istituzioni
- Aumentare il senso di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e di partecipazione e solidarietà.
- Aumentare le capacità di problem solving community.
- Aumentare la consapevolezza della differenza tra comportamento legale e illegale.
- Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyberbullismo
- Favorire l'inclusione scolastica attraverso interventi di sostegno agli alunni caratterizzati da particolari fragilità e disabilità.

PROGETTO CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
13.1.1 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici 13.1.1A Realizzazione o potenziamento delle reti locali -L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

PROGETTO DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le

classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida per politiche attive di BYOD (BringYour Own Device) <p>Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dellascuola.</p> <p>Consiste nell'abituarlo studente a utilizzare glistrumenti digitali in maniera non ludica bensì inerente la delicata fase dell'apprendimento.</p> <p>Il digital native usa quotidianamente le strutture digitali anche inconsapevolmente e, spesso, per scopi legati alle attività social.</p> <p>Con questo progetto si intende veicolare l'apprendimento attraverso le classiche tecnologie e piattaforme utilizzate dai digital native. L'uso di dispositivi personali consentirà allo studente di non usare solo gli strumenti disponibili a scuola, bensì di sfruttare ciò di cui è in possesso (tablet, smartphone, computer, ecc.).</p> <p>L'integrazione tra didattica tradizionale e didattica supportata regolarmente dalle tecnologie apporta benefici in termini di fruizione dei materiali didattici, condivisione del sapere, applicazione di dinamiche relazionali difficilmenterealizzabili senza l'uso della tecnologia.</p>

Si punta, così, ad un potenziamento dell'offerta

didattica mirata al raggiungimento di miglior traguardi formativi degli studenti.

- **Ambienti per la didattica digitale integrata**

Il progetto è rivolto a tutti i docenti della scuola e mira a favorire l'uso delle piattaforme didattiche e la condivisione di materiali online tra studenti ediscanti al fine di veicolare materiali e dispositivi didattici sfruttando le metodologie usate quotidianamente dai nativi digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM. - LERF049018 CORSO SERALE I.P.S.C. GALATINA - LERF04951N
 IPSIA-GALATINA - LERI049017

CORSO SERALE IPSIA GALATINA - LERI04951L

IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA" - LETD04901T CORSO SERALE I.T.C. "LAPORTA" GALATINA
 - LETD049517

Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli

LIVELLI	DESCRIZIONE	VOTI DECIMALI
Livello Base non Raggiunto	Lo studente dimostra di non aver acquisito le competenze attese. Le sue conoscenze	1-3

	risultano insufficienti e le abilità poco o per nulla sviluppate.	
Livello Base non Raggiunto	Lo studente ha acquisito parzialmente le competenze attese, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e abilità non del tutto sviluppate.	4-5
Livello Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	6
Livello Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	7-8
Livello Avanzato	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	9-10

Criteria di valutazione del comportamento

VOTO	DESCRITTORI
10-9	<p>Frequenta con assiduità (massimo 5 assenze nel trimestre, massimo 10 nel pentamestre), con rari ritardi e/o uscite anticipate (massimo 5 nel trimestre, massimo 10 nel pentamestre).</p> <p>Partecipa alle attività didattiche in modo collaborativo e costruttivo.</p> <p>Assume un ruolo propositivo nella classe e realizza un'interazione equilibrata con i compagni e i docenti.</p> <p>Rispetta le persone e le opinioni degli altri nonché le strutture e le attrezzature.</p> <p>Denota un impegno notevole; completezza e autonomia nei lavori assegnati.</p> <p>Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro in modo propositivo.</p> <p>Nessuna sanzione disciplinare.</p>
8	<p>Frequenta regolarmente (massimo 10 assenze nel trimestre, massimo 15 nel pentamestre), con sporadici ritardi e/o uscite anticipate (massimo 8 nel trimestre, massimo 12 nel pentamestre).</p> <p>Denota un impegno diligente; correttezza e pertinenza nei lavori assegnati.</p> <p>Rispetta le strutture e le attrezzature e le usa con le dovute cautele.</p> <p>Partecipa alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari in modo più che sufficiente.</p> <p>Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro positivamente.</p> <p>Al massimo 1 nota disciplinare.</p>
7	<p>Frequenta quasi regolarmente (massimo 15 assenze nel trimestre, massimo 20</p>

	<p>nel pentamestre), con alcuni ritardi e/o uscite anticipate (massimo 10 nel trimestre, massimo 15 nel pentamestre).</p> <p>Ha un comportamento abbastanza rispettoso delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, dei compagni, delle strutture e delle attrezzature.</p> <p>Esegue i lavori in modo essenziale.</p> <p>Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro discretamente.</p> <p>Al massimo 2 note disciplinari.</p>
6	<p>Frequenta in maniera discontinua (massimo 20 assenze nel trimestre, massimo 25 nel pentamestre), con numerosi ritardi e/o uscite anticipate (massimo 10 nel trimestre, massimo di 15 nel pentamestre).</p> <p>Ha un comportamento non sempre corretto, controllato e rispettoso delle persone e delle opinioni degli altri.</p> <p>Non è sempre puntuale nella giustificazione delle assenze.</p> <p>Non è sempre rispettoso dei tempi nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p> <p>Partecipa alle attività di alternanza scuola lavoro sufficientemente.</p> <p>Al massimo 5 note disciplinari.</p>
5	<p>Frequenta in maniera discontinua (più di 20 assenze nel trimestre, più di 25 nel pentamestre), con molteplici ritardi e/o uscite anticipate (più di 10 nel trimestre, più di 15 nel pentamestre).</p> <p>Non è puntuale nella giustificazione delle assenze.</p> <p>La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente.</p> <p>Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi episodi di bullismo.</p> <p>Non rispetta le strutture e le attrezzature, compie gravi atti di vandalismo.</p>

	<p>Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro in maniera discontinua.</p> <p>Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi inferiori o pari a 15 giorni</p>
1-2-3-4	<p>Frequenta in maniera discontinua (più di 20 assenze nel trimestre, più di 25 nel pentamestre), con molteplici ritardi e/o uscite anticipate (più di 10 nel trimestre, più di 15 nel pentamestre).</p> <p>Non è puntuale nella giustificazione delle assenze.</p> <p>La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente.</p> <p>Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi episodi di bullismo.</p> <p>Non rispetta le strutture e le attrezzature, compie gravi atti di vandalismo.</p> <p>Partecipa alle attività di alternanza scuola-lavoro in maniera saltuaria</p> <p>Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni per atti penalmente perseguibili e sanzionabili.</p>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

È ammesso allo scrutinio finale l'alunno che, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, abbia frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R

n. 122/2009 e stabilite dal Collegio dei Docenti.

- L'alunno che nello scrutinio di giugno riporti insufficienze gravi in tre discipline e una insufficienza lieve in una disciplina non è ammesso alla classe successiva.
- L'alunno che nello scrutinio di giugno riporti delle insufficienze, meno di tre insufficienze gravi e una lieve, ha una sospensione di giudizio sino allo scrutinio successivo alle prove di verifica del saldo del debito formativo.
- L'alunno che in sede di scrutinio non riporti insufficienze in alcuna disciplina e nel comportamento è ammesso alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

È ammesso all'esame di stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, lo studente in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;

conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;

- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

(Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. n. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro nel triennio. Tali requisiti sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018 .)

Criteria di attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO						
	Assiduità della frequenza scolastica	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e didattico compreso l'insegnamento della religione o attività alternative	Puntuale presenza alla prima ora di lezione	Attività complementari e integrative	Attività di Alternanza Scuola-lavoro	
Voci	Max 10% (20 gg.) di assenza su 200 di lezione		Max 20 ritardi su 200 gg. di lezione	Partecipazione assidua ad almeno un'attività svolta e certificata dalla scuola in ore extracurricolari	Senza alcuna nota di demerito	Totale

Peso	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	1
------	------	------	------	------	------	---

Il punto aggiuntivo sarà attribuito allo studente nei casi in cui (vedi tabella sottostante):

- la media **M** dei voti sarà pari o superiore alla metà della banda di appartenenza unitamente ad un peso **P** relativo alle voci indicate nella **TABELLA** pari o superiore a 0,25;
- la media **M** dei voti sarà inferiore alla metà della banda di appartenenza unitamente ad un peso **P** relativo alle voci indicate nella **TABELLA** pari o superiore a 0,60

MEDIA DEI VOTI (M)	PESO (P)
$6,0 \leq M < 6,5$	unitamente ad un peso $p \geq 0,60$
$6,5 \leq M \leq 7,0$	unitamente ad un peso $p \geq 0,25$
$7,0 < M < 7,5$	unitamente ad un peso $p \geq 0,60$
$7,5 \leq M \leq 8,0$	unitamente ad un peso $p \geq 0,25$
$8,0 < M < 8,5$	unitamente ad un peso $p \geq 0,60$
$8,5 \leq M \leq 9,0$	unitamente ad un peso $p \geq 0,25$
$9,0 < M < 9,5$	unitamente ad un peso $p \geq 0,60$
$9,5 \leq M \leq 10,0$	unitamente ad un peso $p \geq 0,25$

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Giornata
Internazionale
delle Persone
con Disabilità
3 DICEMBRE

L'Istituto si caratterizza per una significativa presenza di alunni diversamente abili/BES/DSA che alla fine del percorso di studi raggiungono maggiori livelli di autonomia personale e relazionale, sviluppano senso di autoefficacia e sentimenti di autostima e acquisiscono specifiche capacità professionali e abilità strumentali spendibili nel mondo del lavoro. Tutti i soggetti che operano nell'Istituto (Dirigente Scolastico, docenti, personale non docente) sono impegnati nel processo di inserimento ed inclusione degli alunni diversamente abili dal loro ingresso a scuola al passaggio nel mondo del lavoro attraverso la messa in atto di percorsi personalizzati ispirati al nuovo modello sociale della disabilità, l'ICF (*International Classification of Functioning*) dell'OMS, che si propone come un modello di classificazione bio-psico-sociale attento all'interazione tra la capacità di funzionamento di una persona e il contesto sociale, culturale e personale in cui essa vive. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni.

Per garantire una reale inclusione nell'ambito della comunità scolastica, il nostro Istituto opera, da sempre, rispondendo alle esigenze degli studenti che manifestano **Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)**, con un team composto da docenti specializzati e docenti curricolari, organizzati nel Dipartimento di Sostegno e nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

In particolare, il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)**, come specificato dalla **circolare n. 8 del 06.03.2013** e dalla **direttiva ministeriale del 27.12.2012**, svolge le seguenti funzioni:

§ rilevazione dei BES presenti nella scuola;

§ raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

§ focus e confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie-metodologie di gestione delle classi;

§ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

§ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della Legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della Legge n. 122 del 30 luglio 2010;

§ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

In allegato, è presente tutta la MODULISTICA elaborata per l'Area Inclusione, a disposizione di docenti, famiglie e operatori sociali.

Inoltre, dopo la delibera del Collegio dei docenti del 28.06.2021, sono disponibili anche i seguenti documenti:

§ Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) a.s. 2021-2022;

§ Protocollo Inclusione a.s. 2021-2022.

Definizione di "inclusione"

L'inclusione non è un processo che prevede l'adattamento di una parte al tutto, ma in cui ciascuno possa giovare del tutto per rispondere ai suoi bisogni, per migliorare il suo livello di relazione con la realtà circostante.

Una scuola inclusiva accoglie *tutti*, indipendentemente dallo sviluppo fisico, mentale, emozionale e sociale; senza distinzione per la loro origine, il sesso, la convinzione religiosa o la situazione familiare.

La scuola accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di superare le criticità e costruire le condizioni relazionali e pedagogiche ottimali per consentirne il massimo sviluppo. Gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES)/Disturbo specifico di apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) hanno diritto, secondo le indicazioni della Legge n. 170 dell'08/10/2010, a metodologie didattiche adeguate alle proprie caratteristiche ed esigenze.

Le esigenze degli alunni diversamente abili/BES/DSA sono

- di tipo formativo: attraverso l'**apprendimento** si sviluppano processi cognitivi sempre più evoluti; attraverso la **socializzazione** si sviluppano capacità interpersonali d'adattamento a contesti diversi, assimilabili alla variegata forma in cui si manifesta la comunità sociale;
- specifiche per la realizzazione di sé nel contesto socio lavorativo: attraverso l'azione laboratoriale si acquisiscono capacità di operare seguendo procedure, capacità organizzative, capacità di relazione all'interno di contesti produttivi in cui operano altri soggetti.

Affinché un percorso possa dirsi inclusivo è necessario che il soggetto possa arricchirsi degli stimoli forniti dall'ambiente che quindi devono essere fruibili ma nel contempo arricchenti.

Lo stimolo individuale ha indubbiamente un valore positivo perché consente la strutturazione di percorsi attraverso linguaggi e strumenti prossimali a quelli utilizzabili e noti all'alunno, ma non può essere considerato esaustivo se non permette all'alunno di farne uso in un contesto allargato, il più possibile assimilabile al contesto socio-ambientale che l'alunno può incontrare all'esterno della struttura scolastica.

L'orientamento in caso di disabilità

L'Istituto offre agli alunni diversamente abili/BES/DSA un contesto in cui, a partire dalla motivazione individuale, questi possano completare ed arricchire il proprio patrimonio intellettuale (contenuti, linguaggi, processi cognitivi) ed esperienziale. L'offerta si rivolge pertanto a:

- a) alunni che abbiano individuato in uno dei profili professionali dell'Istituto, un possibile ambito di inserimento lavorativo in età adulta;

b) alunni per i quali le funzioni/competenze specifiche sviluppate dal percorso possono essere successivamente utilizzate anche in contesti lavorativi diversi.

Attività di inclusione

Ciò che conta non è il fatto che una persona diversamente abile o in situazione di BES/DSA trovi una collocazione all'interno dell'istituzione scolastica, quanto che le persone che intervengono nella relazione educativa si sforzino di rispondere a quelli che si presume possano essere i *bisogni* specifici di questo alunno nel contesto in cui si trova. L'accoglienza è reale quando comporta piccoli adattamenti e il processo di insegnamento è efficace quando si adatta agli individui cui si rivolge." (A. Canevaro)

La responsabilità dell'inclusione dell'alunno e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è, al medesimo titolo, dell'insegnante di sostegno, degli insegnanti di classe e della comunità scolastica nel suo insieme.

Organizzazione

Per favorire l'organizzazione interna, l'Istituto individua una figura di riferimento, che svolge il ruolo di coordinamento generale delle attività e delle procedure relative all'inclusione degli alunni diversamente abili/BES/DSA. Inoltre, con particolare riferimento all'organizzazione del lavoro dei docenti di sostegno e alla definizione delle programmazioni rivolte agli alunni diversamente abili, è istituito un Dipartimento di Sostegno, all'interno del quale operano insegnanti specializzati, in grado di garantire continuità didattica a favore degli studenti.

APPROFONDIMENTO

<https://www.iisslfb.edu.it/inclusione-scolastica>

PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA



Regolamento per la Didattica digitale integrata

sentito il parere del collegio dei docenti riunito in data 29/10/2020

il Consiglio d'Istituto

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto IISS LAPORTA FALCONE BORSELLINO.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

[Continua a leggere.....](#)



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>I collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> · condividere e coordinare con il D.S. le scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F.; · rappresentare il D.S. in riunioni esterne o attività istituzionali (A.S.L., Enti Locali, Università, altre Istituzioni Scolastiche, ecc.); · sostituire il D.S. in caso di assenza (ferie, malattia, attività esterne, ecc.); · sostituire il D.S. in caso d'emergenza o di urgenza, anche prendendo decisioni di una certa responsabilità. <p>Un collaboratore opera presso la sede centrale di Via Don Tonino Bello, l'altro presso la staccata di Viale Don Bosco.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>L'Istituto è coadiuvato da figure appositamente scelte per la gestione di specifiche aree della vita scolastica per migliorare la qualità della scuola. La complessità della scuola, articolata su due sedi, ha reso necessario che ogni area fosse assegnata a due docenti: uno per la sede centrale di Via Don tonino Bello e una per la sede staccata di Viale Don Bosco.</p>	<p>6</p>



	<p>Funzioni strumentali:</p> <ul style="list-style-type: none">· AREA 1 - P.T.O.F. E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA· AREA 2 - VALUTAZIONE E QUALITA'· AREA 3 - ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA· AREA 4 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE· AREA 5 - INCLUSIONE SCOLASTICA E SUCCESSO FORMATIVO	
Coordinatori di dipartimento	<p>Il capodipartimento svolge i seguenti compiti: - presiedere le riunioni del dipartimento disciplinare; - sollecitare il più ampio dibattito tra i docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine a: a) definizione degli obiettivi generali delle discipline e degli obiettivi specifici per classe b) definizione dei contenuti delle discipline per classe c) individuazione delle tipologie delle verifiche in entrata e in itinere e numero delle prove, dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, degli standard di competenza, conoscenza e abilità da far acquisire all'alunno per il passaggio alla classe successiva; - promuovere l'intesa fra i docenti del dipartimento per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati; - promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico- didattica inerenti alla disciplina; - redigere il documento programmatico del dipartimento; - presentare al DS, al termine delle lezioni, la rendicontazione del lavoro svolto ed eventuali proposte per il miglioramento del servizio per il successivo anno scolastico.</p>	10
Responsabile di laboratorio	<p>L'attività di responsabile di laboratorio prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifica dello stato dei beni in custodia e della rispondenza dei beni assegnati con quelli esistenti, con segnalazione di quelli mancanti ed eventuali beni non segnalati ma esistenti;• Assunzione della responsabilità di vigilanza e conservazione dei beni ricevuti;•	



	<p>Partecipazione alla Commissione per il collaudo e controllo in ingresso delle attrezzature didattiche di nuova acquisizione; • Predisposizione dei turni ed elaborazione orario per l'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti; • Individuazione dei fabbisogni del materiale scientifico-didattico e di materiale di consumo; • Stesura del regolamento sull'utilizzo del laboratorio e, dopo approvazione collegiale, della sua affissione all'albo; • Controllo delle condizioni di sicurezza e del rispetto del regolamento vigente; • Coordinamento delle attività con l'Assistente Tecnico assegnato; • Presentazione dei laboratori durante gli Open Days; • A fine a.s., verifica e riconsegna dei beni al D.S.G.A. con breve relazione scritta.</p>	10
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: • Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa,</p>	1



	anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale ha la funzione di supportare l'attività dell'Animatore digitale e di accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire la digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la Scuola Digitale sul territorio.	6
Coordinatore attività PCTO	La complessità della scuola, articolata su due sedi, ha reso necessario che ci fossero due coordinatori attività PCTO: uno per il Tecnico, presso la sede centrale di Via Don tonino Bello, e uno per il Professionale, presso la sede staccata di Viale Don Bosco. Compiti assegnati: •Organizza e gestisce progetti PCTO; • Cura i rapporti con le aziende, i tutors scolastici e aziendali; • Predisporre e gestisce la relativa documentazione; • Collabora con la funzione Qualità.	2
Ufficio Tecnico e Assistenti Tecnici	L'Ufficio Tecnico si occupa del coordinamento delle funzioni di natura tecnica dell'Istituto Scolastico. Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico sovrintende alle varie attività coadiuvato da un assistente amministrativo e dagli assistenti tecnici. L'Ufficio Tecnico ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: □ Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori; □ Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico- amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino. Il	7



	<p>responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.</p>	
<p>Referente d'Istituto Covid-19</p>	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;• Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali unicità;• Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19;• Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale;• Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus;• Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.• Cura dei rapporti con il Dipartimento di Prevenzione	<p>2</p>



	<p>della ASL di riferimento ed Enti preposti ai controlli in presenza di casi confermati Covid-19 a scuola, fornendo in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">□ L'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;□ L'elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;□ Elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per gli asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi).	
<p>Sostituto del referente d'Istituto Covid-19</p>	<ul style="list-style-type: none">• Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus;• Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;• Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali unicità; <p>Cura dei rapporti con il Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento ed Enti preposti ai controlli in presenza di casi confermati Covid-19 a scuola, fornendo in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">□ L'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;□ L'elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;□ Elementi per la ricostruzione dei contatti stretti	<p>2</p>



avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per gli asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi).

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Sostituzione di colleghi, coordinamento di partecipazione della scuola adeventi sul territorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Partecipazione a progetti volti di integrazione con il territorio e all'inclusione scolastica; Sostituzione dei docenti assenti nei limiti previsti dalla normativa; attività laboratoriali e a supporto della didattica e volti al benessere dello studente. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Partecipazione a progetti volti di integrazione con il territorio e all'inclusione scolastica; Sostituzione dei docenti assenti nei limiti previsti dalla normativa; attività laboratoriali e a supporto della didattica e volti al benessere dello studente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Attività di insegnamento; partecipazione a progetti del settore specifico; sostituzione dei colleghi assenti nei limiti previsti dalla normativa.</p> <p>Coordinamento attività ASL. Impiegato in attività di:</p>	3



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Cattedra diversificata in ore di insegnamento, di sostituzione colleghi. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Cattedra diversificata in ore di insegnamento, di sostituzione colleghi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento; partecipazione a progetti del settore specifico; sostituzione dei colleghi assenti nei limiti previsti dalla normativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Cattedra diversificata in	1



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO(FRANCESE)	ore di insegnamento, di sostituzione colleghi e in corsi di Lingua francese per gli alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
% (sottosezione 0402.classe Concorso.titolo)	Attività di insegnamento e sostegno; progetti BES e Inclusione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Progettazione 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina i servizi amministrativi e contabili della scuola; • cura l'organizzazione della segreteria; • redige gli atti di ragioneria ed economato; • dirige ed organizza il piano di lavoro per tutto il personale ATA; • collabora direttamente col Dirigente Scolastico affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, così come
--	---



	<p>definita dal P.T.O.F. e sempre compatibilmente con le risorse economiche disponibili.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta registro protocollo informatico • Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) • Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici • Archivio cartaceo e archivio digitale • Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF: Nomine docenti e ATA - Convocazione organi collegiali • Distribuzione modulistica varia personale interno • Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare • Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero • Gestione Infortuni • Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" • Collaborazione con l'ufficio alunni • Responsabile trasparenza • accesso agli atti L. 241/1990 de-certificazione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
	<p>Anagrafe delle prestazioni - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali (determine; lettere d'invito; ordini, ecc.) - Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie POF Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti - PR1, P04. anagrafe delle prestazioni Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013</p>



Ufficio acquisti

in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Collabora con l'unità Operativa dell'amministrazione finanziaria e contabile per: Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU

- Registro INPS - Rapporti DPT - Registro decreti - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato - Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale - Adempimenti contributivi e fiscali Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.) • Il PTTI - Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità • Articolazione degli uffici • La contrattazione integrativa Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS - Rapporti DPT - Registro decreti - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato - Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale - Adempimenti contributivi e fiscali - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie POF Collaborazione con il DSGA per: Programma Annuale, Conto consuntivo. OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - gestione file



	<p>xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti – PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti• La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae• Il Programma Annuale• Il Conto Consuntivo• Il file xml previsto dalla L. 190/2012 <p>Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
Ufficio per la didattica	<p>Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez.</p>



<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>"Pubblicità legale Albo on-line".</p> <p>Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Visite fiscali. gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Nomine docenti ed ATA. Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
---	---



Ufficio Progetti P.T.O.F.	Fase istruttoria e gestione di tutte le progettazioni del PTOF, compresi i PON e i FESR – caricamento dati sulla piattaforma GPU e SIF – avvisi interni e bandi esterni – gestione graduatorie – nomine e incarichi – gestione monitoraggi e piani finanziari. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.
----------------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	Registro online https://web.spaggiari.eu Monitoraggio assenze con messagistica https://web.spaggiari.eu Modulistica da sito scolastico www.iisslfb.edu.it Circolare online www.iisslfb.edu.it
---	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RE.SA.TUR – RETE SALENTO I.T.E. PER IL TURISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



Ruolo assunto dalla
scuola nella rete:

Partner
rete di
scopo

Approfondimento:

FINALITA'

- a) Cooperazione tra le istituzioni scolastiche e loro reti, italiane, europee e di altri Paesi, al fine di sviluppare e consolidare l'autonomia in modo solidale, di promuovere scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo ed amministrativo, per il raggiungimento, da parte di tutte le istituzioni e di ciascuna, delle rispettive finalità istituzionali e per il potenziamento delle risorse strutturali, professionali e finanziarie;
- b) Coordinamento e sostegno, facilitazione e incoraggiamento di tutto ciò che può aiutare le istituzioni scolastiche a crescere, ad arricchire l'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti e delle famiglie; in particolare, diffusione della "cultura della qualità", sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;
- c) Potenziamento e valorizzazione delle risorse strutturali, professionali e finanziarie mediante la cooperazione e l'integrazione;
- d) Promozione e sviluppo di iniziative congiunte finalizzate a realizzare nel migliore dei modi le attività di insegnamento e di orientamento, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e di gestione, di acquisto di beni e servizi, cooperazione scuole-aziende, EDA, ferma restando l'autonomia, anche contabile, di ciascuna Istituzione Scolastica;
- e) Stimolo e sostegno per accedere a tutte le provvidenze possibili, compresi finanziamenti integrativi comunitari, nazionali e regionali, collaborazione nella elaborazione di progetti congiunti da parte di istituzioni scolastiche membri della rete;
- f) Rappresentanza unitaria e coordinata, per le problematiche comuni, nei rapporti con gli Organi Parlamentari, di Governo e di gestione a livello europeo e nazionale, con la Regione e gli altri Enti Locali, con le Direzioni Generali degli Uffici Scolastici Regionali, con Enti Pubblici e Privati, con Associazioni e Organizzazioni Professionali, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma;
- g) Scambi di esperienze fra gli Istituti, consulenze, iniziative congiunte sul Territorio, scambio temporaneo di professionalità, progetti comuni, diffusione



di esperienze, scambio di alunni nell'ambito di specifici progetti, collaborazione vicendevole per il turismo scolastico;

h) Tutela degli interessi comuni delle Istituzioni Scolastiche, dei Dirigenti e del Personale, anche mediante accordi di collaborazione con Organizzazioni specializzate a livello europeo e nazionale e con le Organizzazioni Sindacali nazionali;

i) Pubblicazioni, studi, ricerche e consulenze, anche editi a stampa; pubblicazione di un periodico/notiziario, telematico e possibilmente cartaceo;

j) Studio di problematiche comuni, assistenza ed acquisizione di pareri e consulenze di esperti, nell'interesse della rete e delle singole istituzioni che vi aderiscono;

k) Adesione della Rete ad organizzazioni, associazioni culturali ed altre reti e consorzi, sia nazionali che europei. In particolare, la RE.SA.TUR promuoverà intese ed accordi con le reti nazionali ed europee delle scuole turistiche;

l) Collegamento in rete telematica delle istituzioni scolastiche aderenti, attivazione di un proprio sito web, erogazione di servizi informatici e telematici;

m) Ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti e con il presente Statuto, anche a carattere più semplicemente associazionistico.

CLIL IN ACTION

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

**FINALITA'**

Soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati:

- allo sviluppo della metodologia CLIL (art. 29 del D.M. 663 del 2016), con la produzione di materiali multimediali e digitali;
- alla sperimentazione di modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche di conduzione della classe innovative;
- allo sviluppo di attività didattiche centrate sullo studente;

all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera e alla promozione di competenze digitali.

IL VELIERO PARLANTE - LE SCUOLE CHE FANNO I LIBRI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:**FINALITA'**

a) RIFLESSIONE CULTURALE per la creazione di:

- Modelli organizzativi
- Logiche e percorsi per la Continuità



- Logiche e strumenti per la Valutazione
- b) FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
- Creare le condizioni per un sistema di formazione che valorizzi le competenze pregresse e permetta la capitalizzazione delle esperienze didattiche;
 - Creare per il personale docente un ambiente formativo integrato;
 - Approfondire le conoscenze contenutistiche e metodologico-didattiche al fine di migliorare il rapporto tra alunni e docenti e favorire la gestione delle dinamiche ed delle problematiche didattiche;
 - Consentire attraverso i lavori di gruppo la condivisione di esperienze, informazioni, lo scambio di metodologie didattiche al fine di qualificare le attività di ricerca./documentazione del personale insegnante sulla base delle singole esigenze.
- c) REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI
- d) UTILIZZAZIONE DI UNO SPAZIO WEB PER LA CONDIVISIONE DELLE PROGETTUALITÀ
- e) DIFFUSIONE DI DOCUMENTAZIONI DIDATTICHE ATTRAVERSO IL SITO WEB

PIANO DO FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

CLIL IN ACTION

Corso metodologico-didattico "itinerante" nelle sedi delle scuole partner della rete (circa venti), destinato prioritariamente ai docenti referenti e ai docenti di DNL (discipline non linguistiche). Si arricchisce così l'offerta formativa dell'I.I.S.S., che ha saputo cogliere la proposta della rete di migliorare la formazione dei docenti, con inevitabili ricadute positive per la crescita degli studenti. Finalità della metodologia "CLIL", acronimo di Content and Language Integrated Learning, infatti, è quella di dare ai ragazzi l'opportunità di usare in particolare la lingua inglese in contesti di apprendimento significativi, relativi



alle varie discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

In questa sezione sono presenti tutte le informazioni relative alla formazione docenti

FORMAZIONE AMBITO 19	Continua a cercare
--------------------------------------	--

PIANO DO FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

In questa sezione sono presenti tutte le informazioni relative alla formazione docenti

Formazione ATA - Normativa e Avvisi	Continua a cercare
---	--

Approfondimento

I.I.S.S. "LAPORTA / FALCONE-BORSELLINO"
GALATINA

IL TUO FUTURO... COMINCIA DA QUI!

SETTORI

TECNOLOGICO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE CON QUALIFICA O.S.S. ODONTOTECNICO SERVIZI COMMERCIALI-SPORTIVO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY. OPZIONE PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI (MODA)	CORSI SERALI PER ADULTI EDUSCOPIO EDUSCOPIO Edizione 2020/21 Confronto, scegli, studi.
---	---	---

ISTITUTO TECNICO GALATINA (Le) - Viale Don Tonino Bello - Tel. 0836 561117

www.iisslfb.edu.it

ISTITUTO PROFESSIONALE GALATINA (Le) - Viale Don Bosco, 48 - Tel. 0836 561095

I NUOVI PROFESSIONALI

La legge conosciuta come la "Buona Scuola" (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all'articolo 1, (commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un'apposita delega legislativa sulla "revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" e sul raccordo di questi ultimi con i percorsi della Ie FP (Istruzione e Formazione professionale regionale). Il Governo ha successivamente proceduto all'approvazione del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 per dare attuazione a quanto previsto dalla legge n°107. L'avvio dei nuovi percorsi avviene a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime e andrà a regime nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che attualmente disciplina gli Istituti Professionali di Stato. Il Decreto 61/2017 ridisegna completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale). Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali statali sono definiti come "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione". Ciò significa che proprio in quanto "scuole territoriali", esse sono strettamente collegate al territorio nel quale agiscono ma anche che debbono mettere in atto un'azione didattica.

La legge conosciuta come la "Buona Scuola" (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all'articolo 1, (commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un'apposita delega legislativa sulla "revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" e sul raccordo di questi ultimi con i percorsi della Ie FP (Istruzione e Formazione professionale regionale). Il Governo ha successivamente proceduto all'approvazione del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 per dare attuazione a quanto previsto dalla legge n°107.

L'avvio dei nuovi percorsi avviene a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime e andrà a regime nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che attualmente disciplina gli Istituti Professionali di Stato.

Il Decreto 61/2017 ridisegna completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale).

Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali statali sono definiti come "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione". Ciò significa che proprio in quanto "scuole territoriali", esse sono strettamente

collegate al territorio nel quale agiscono ma anche che debbono mettere in atto un'azione didattica volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo che avviene in un ambito più ampio perché include soggetti e partner di diversa natura, non più solo la scuola, i suoi addetti e i suoi spazi.

Per fare ciò gli IP saranno:

- aperti nei confronti dei rapporti con le Istituzioni e gli stakeholders del territorio;
- impegnati nell'impiego di metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali.

Il Decreto di riordino prevede che l'offerta formativa erogata dagli Istituti professionali sia omogenea sull'intero territorio statale, ma anche che sia parzialmente declinabile in autonomia dalle singole istituzioni scolastiche, in connessione con le priorità indicate dalle singole Regioni nella propria programmazione; infine, pur essendo affermata la finalità dei nuovi professionali verso il mondo del lavoro e delle professioni, al termine del percorso scolastico, ovvero una volta conseguito il diploma quinquennale, i diplomati possono accedere non solo all'Università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, ma anche agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Il Progetto (PFI), in linea con la Riforma degli Istituti Professionali si concentra sulle competenze in ingresso acquisite da ogni singolo studente sia nel corso della propria vita scolastica che di quella extrascolastica, per poter successivamente progettare e, quindi, svolgere le Unità di Apprendimento necessarie per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

STEP 1 Realizzazione del "Questionario di valutazione delle competenze in ingresso, finalizzato all'individuazione delle competenze in ingresso di ogni singolo studente del Primo anno degli Istituti Professionali.

STEP 2 Creazione del Fascicolo Digitale dell'alunno e inserimento dei dati risultanti dal "Questionario di valutazione delle competenze in ingresso".

STEP 3 Ideazione e realizzazione delle UDA da svolgere nel corso dell'anno scolastico.

STEP 4 Acquisizione delle competenze chiave europee da parte di ogni singolo studente.

STEP 5 Aggiornamento dei dati, nel Fascicolo Digitale di ogni singolo alunno, inerenti le competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico dall'alunno stesso. (Lavoro a cura del Tutor dell'alunno insieme al personale tecnico individuato per tale operazione).

Struttura e articolazione dei corsi I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) e si caratterizzano per essere ripartiti in indirizzi di studio; per ciascun indirizzo viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in alternanza scuola-lavoro presso le imprese del territorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP). La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UDA (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia:

- monodisciplinare: è un percorso didattico sviluppato da una sola disciplina dell'asse di riferimento
- di asse/i: coinvolge o tutte o più di una disciplina dell'asse culturale oppure più assi dell'area generale
- di indirizzo: coinvolge almeno un asse dell'area generale e l'asse dell'area di indirizzo professionalizzante
- di recupero: possono essere svolte/assegnate in itinere o durante la pausa didattica, al termine del primo periodo, oppure in occasione della revisione del PFI al termine del primo anno del biennio
- di potenziamento/progettuale: riguarda le ore dedicate allo sviluppo dei progetti scolastici di PTCO ex ASL: (solo per il triennio ed eventualmente per il secondo anno del biennio) riguardano i percorsi di alternanza scuola-lavoro. L'UDA può essere definita come un'occasione didattica serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la significativa per gli allievi, fondata su una lezione frontale) e che privilegiano invece il

laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. Si tratta di un ambiente di apprendimento dinamico, che prevede una maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni e una valutazione delle competenze al termine di ciascuna UDA.

Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio. Rispetto alle UDA gli studenti avranno dei margini di opzione/elezione per mettere in gioco i propri talenti; in questo modo ogni studente avrà la possibilità di svolgere una parte del percorso in forma elettiva, potrà cioè scegliere a quale UDA partecipare tra quelle proposte nel curriculum, per realizzare il proprio progetto personale, coerente con gli obiettivi che intende raggiungere, e condiviso con il Consiglio di classe attraverso la formulazione, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, di un PFI (Piano Formativo individuale) “basato anche su un bilancio personale dello studente, che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno, anche in modo non formale e informale.”(D.lgs. 61/2017).

Per la realizzazione del P.F.I., che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione, l'allievo può contare sulla presenza di un tutor, cioè un docente del CdC, individuato dal dirigente scolastico. Il docente/tutor ha il compito di sostenere lo studente nell'attuazione del progetto formativo individuale e favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe. Il P.F.I. serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti “nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo”.

Il PECuP prevede il raggiungimento di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il PECuP viene integrato da un Profilo di uscita per ciascuno degli indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni Profilo di uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Per ciascuno dei profili in uscita è stata individuata la correlazione con i codici ATECO (classificazione statistica ISTAT relativa alle attività economiche e alle professioni) e con i settori economico-professionali.

Il riordino dei professionali prevede perciò dei Profili di uscita snelli, asciutti, essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire, lasciando però alle singole istituzioni scolastiche la possibilità di far discendere da tali Profili i Percorsi di istruzione professionale richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione. In questo modo ciascuna scuola potrà declinare i percorsi secondo le esigenze del proprio territorio, integrando le competenze, abilità e conoscenze contenute nei profili di uscita per proporre percorsi innovativi, oppure mantenendo percorsi già in adozione e ritenuti di successo in termini di occupabilità dei futuri diplomati. Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore ma ora articolata in un biennio e in un successivo triennio (precedentemente il percorso era organizzato in: primo biennio, secondo biennio e quinto anno) Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività PCTO (alternanza scuola lavoro). Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore. Nel biennio le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'Area generale, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per “assi culturali”) e in una parte denominata

Area di indirizzo. Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse Storico-sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo. Il triennio viene strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro. Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige.

Il P.F.I. è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti “nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo”. Il dirigente scolastico individua, all'interno dell'istituzione scolastica, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione "Amministrazione, Finanza e Marketing"

QUADRO ORARIO:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

DISCIPLINE	ORE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RILIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE COMPLESSIVO ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

L'articolazione "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"

QUADRO ORARIO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE	ORE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RILIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	4 (2)	5 (2)	5 (2)
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3		
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4 (1)	7 (1)	7 (1)
DIRITTO			3	3	2
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
Ore in compresenza			3	3	3
TOTALE COMPLESSIVO ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di

nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Articolazione “Relazioni Internazionali Per Il Marketing”

QUADRO ORARIO

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINE	ORE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2			
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
DIRITTO			2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI			2	2	3
TERZA LINGUA COMUNITARIA			3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA			5	5	6
TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE			2	2	
TOTALE COMPLESSIVO ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

L'articolazione “Relazioni internazionali per il Marketing” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

INDIRIZZO: Turismo

QUADRO ORARIO:

TURISMO

DISCIPLINE	ORE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RILIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2			
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			3	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA			2	2	2
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI			4	4	4
TERZA LINGUA COMUNITARIA			3	3	3
ARTE E TERRITORIO			2	2	2
TOTALE COMPLESSIVO ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione: Informatica

QUADRO ORARIO:

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

DISCIPLINE	ORE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RILIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE - FISICA (LABORATORIO)	3 (1)	3 (1)			
SCIENZE INTEGRATE - CHIMICA (LABORATORIO)	3 (1)	3 (1)			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (LABORATORIO)	3 (1)	3 (1)			
TECNOLOGIE INFORMATICHE (LABORATORIO)	3 (2)				
GEOGRAFIA	1				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
SISTEMI E RETI			4 (2)	4 (3)	4 (2)
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI			3 (1)	3 (1)	4 (2)
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA					3 (2)
INFORMATICA			6 (3)	6 (3)	6 (4)
TELECOMUNICAZIONI			3 (2)	3 (2)	
Ore in compresenza	8		17		10
TOTALE COMPLESSIVO ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale QUADRO ORARIO

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE						
AREE	MATERIA	1°anno ore sett.	2°anno ore sett.	3°anno ore sett.	4°anno ore sett.	5°anno ore sett.
Area comune	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	1	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Integrate	2 (1*)	2			
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area d'indirizzo	Scienze Integrate (Fisica)	1 (1*)				
	Scienze Integrate (Chimica)		2			
	Scienze Umane e Sociali	3 (3*)	4 (1*)			
	Elementi di Storia dell'Arte ed Espressioni Grafiche	2 (1*)				
	Educazione Musicale		2 (1*)			
	Metodologie Operative**	4	2	3		
	Seconda Lingua Straniera	2	2	3	3	3
	Igiene e Cultura socio-sanitaria			4	4	4
	Psicologia generale e applicata			4	5	5
	Diritto e Legislazione socio-sanitaria			3	3	3
	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale				2	2

*Ore in compresenza - ** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

Nuovo ordinamento per le classi prime A.S. 2018-2019, con aggiornamento del quadro orario ed introduzione dell'insegnamento di GEOGRAFIA [1 ora settimanale] INFORMATICA [2 (2) ore settimanali], in base al Decreto Legislativo n. 61/2017.

INDIRIZZO Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" QUADRO ORARIO

SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO						
AREE	MATERIA	1°anno ore sett.	2°anno ore sett.	3°anno ore sett.	4°anno ore sett.	5°anno ore sett.
Area comune	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	1	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Integrate	2 (1)	2			
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area d'indirizzo	Scienze Integrate (Fisica)	2 (1)	2			
	Scienze Integrate (Chimica)		2			
	Anatomia Fisiologia Igiene	2	2	2		
	Gnatologia				2	3
	Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica	2 (2)	2	4 (4*)	4 (4*)	
	Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria					2
	Esercitazione di Laboratorio di Odontotecnica	4**	4**	7**	7**	8**
	Scienze dei materiali e Laboratorio			4 (2*)	4 (2*)	4 (2*)

*Ore in compresenza - ** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

Nuovo ordinamento per le classi prime A.S. 2018-2019, con aggiornamento del quadro orario ed introduzione dell'insegnamento di GEOGRAFIA [1 ora settimanale] INFORMATICA [2 (2) ore settimanali], in base al Decreto Legislativo n. 61/2017.

INDIRIZZO Servizi Commerciali – Sportivo

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	4	4	4	4	4
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Informatica e laboratorio	2	2			
Seconda lingua straniera(Francese)	3	3	3	3	3
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Tecniche Professionali Servizi Commerciali *	4(2)	4(2)	7(2)	7(2)	7(2)
Totale settimanale ore	33	32	32	32	32

*tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio in compresenza

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO “MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA”

QUADRO ORARIO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA						
AREE	MATERIA	1°anno ore sett.	2°anno ore sett.	3°anno ore sett.	4°anno ore sett.	5°anno ore sett.
Area comune	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	1	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area d'indirizzo	Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	2 (2*)	3			
	Scienze Integrate (Fisica)	2 (2*)	2 (1*)			
	Scienze Integrate (Chimica)		2 (1*)			
	TIC	2 (2*)	2			
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni**	6	3	4	3	3
	Tecnologie meccaniche e applicazioni			5	5	3
	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			5 (2*)	4 (2*)	3 (2*)
	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			3 (2*)	5 (2*)	8 (2*)

*Ore in compresenza - ** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

(1*) 3

Nuovo ordinamento per le classi prime A.S. 2018-2019, con aggiornamento del quadro orario ed introduzione dell'insegnamento di GEOGRAFIA [1 ora settimanale] INFORMATICA [2 (2) ore settimanali], in base al Decreto Legislativo n. 61/2017.

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Opzione PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - MODA

QUADRO ORARIO

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°	
DISCIPLINE AREA COMUNE	lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	lingua inglese	3	3	2	2	2
	matematica	4	4	3	3	3
	storia	1	1	2	2	2
	geografia	1	1			
	diritto ed economia	2	2			
	scienze motorie	2	2	2	2	2
	religione cattolica - alternativa religione cattolica	1	1	1	1	1
	DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	chimica	2 (2) B12	3 (2) B12		
scienze della terra		1				
tecnologie dell'informazione e comunicazione A-41		2 (2) B016	2 (2) B016			
tecnologie disegno e progettazione A-17		3 (2) B018	3 (2) B018			
laboratori tecnologici ed esercitazioni B018		6	6	6	6	6
tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi A-44				5	4	3
progettazione e produzione A-44				4	4	4
tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo A-44					2	2
tecniche di distribuzione e marketing A-45					2	3
storia delle arti applicate A-17				3		

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: "SERVIZI" e "INDUSTRIA E ARTIGIANATO"

QUADRO ORARIO SERALE

ASSI CULTURALI	Cl. Conc. D.P.R. 19/2016	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	A-12	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	A-24(a)	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-	A-12	Storia		99	99	66	66	132	66
	A-46	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	A-26 A-47 A-27	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	A-50	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo			1518			1518	759

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

B2 – INDIRIZZO: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

QUADRO ORARIO

Cl. Conc. D.P.R. 19/2016	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico		
		I	II	III	IV			
A-20	Scienze integrate Fisica	66		66				
A-34	Scienze integrate Chimica		66	66				
A-18	Scienze umane e sociali	99	99	198				
B-23	* di cui in compresenza	33	33	66				
A-17	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66		66				
B-23	* di cui in compresenza	33		33				
A-29	Educazione musicale		66	66				
B-23	* di cui in compresenza		33	33				
B-23	Metodologie operative **		99	99	66		66	
A-24(a)	Seconda lingua straniera	66	66	132	66	66	132	66
A-15	Igiene e cultura medico-sanitaria				99	99	198	99
A-18	Psicologia generale ed applicata				99	132	231	99
A-46	Diritto e legislazione sociosanitaria				66	66	132	66
A-45	Tecnica amministrativa ed economia sociale					66	66	66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
B-23	* di cui in compresenza	132						

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

B2 – INDIRIZZO Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico” ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

QUADRO ORARIO

Cl. Conc. D.P.R. 19/2016	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo
		I	II		III	IV		
A-20	Scienze integrate Fisica	66	66	132				
A-34	Scienze integrate Chimica	66	66	132				
A-15	Anatomia Fisiologia Igiene	66	66	132	66		66	
A-15	Gnatologia					66	66	66
A-16	Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	66	66	132	99	99	198	
B-06	<i>* di cui in compresenza</i>				66	66	132	
A-46	Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio- sanitaria							66
B-06	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica**	66	99	165	165	165	330	198
A-34	Scienze dei materiali dentali e laboratorio				66	99	165	66
B-12 B-06	<i>* di cui in compresenza</i>					66	66	66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
B-06	<i>di cui in compresenza</i>				66	66		
B-12 B-06						66	198	66

**L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.*

*** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.*

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

C2 – INDIRIZZO: Manutenzione e assistenza tecnica

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

QUADRO ORARIO

Cl. Conc. D.P.R. 19/2016	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		
A-37 A-42 A-16 A-40	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198				
A-20	Scienze integrate Fisica	99		99				
B-07 B-03 B-15	* di cui in compresenza	33		33				
A-34	Scienze integrate Chimica		99	99				
B-12	* di cui in compresenza		33	33				
A-40 A-41 A-66	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132				
B-15 B-16 B-17	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	66	99	165	66	99	165	99
A-42	Tecnologie meccaniche e applicazioni				132	99	231	66
A-40	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni				99	132	231	66
A-40 A-41 A-42	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione				99	99	198	165
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
B-17	di cui in compresenza				66	33	264	
B-15 B-16					33	66		
B-15 B-16 B-17					33	33		132

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Laboratori	Con collegamento ad Internet	29
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	2
	Metodologia	1
	Saldatura	2
	Motori	1
	Taglio e cucito	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
	Aula formazione docenti	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2

Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	206
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	30
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Lab. Mult. Itineranti	2